



LICEO ARTISTICO STATALE "PAOLO TOSCHI"
-PARMA-

Anno scolastico 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D. Lgs.n. 62 del 13 aprile 2017; O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 10)

CLASSE 5 sez. A indirizzo Architettura e Ambiente

Sommario:

A. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

B. Presentazione della classe

C. Parametri di riferimento comuni a tutti i docenti.

1. Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenze e di abilità
2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

D. Obiettivi definiti nella programmazione del consiglio di classe

E. Presentazione di Bisogni Educativi Speciali

F. Eventuali candidati esterni

G. Percorsi e materiali per lo svolgimento del colloquio

1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2025-26
2. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
 - 2.1. Attività della classe
 - 2.2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati
3. Educazione Civica: temi affrontati
4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

H. Programmi effettivamente svolti nelle singole discipline dell'ultimo anno

(allegati)

I. Relazioni dei docenti (allegate)

A. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA

(sintesi dell'allegato A al D.P.R. n. 89/2010)

L'istruzione artistica viene inserita nel sistema liceale dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010: si tratta di un riconoscimento importante e a lungo perseguito. Il nuovo Liceo Artistico è qualcosa di diverso dalle precedenti esperienze che erano caratterizzate dall'unicità dell'istruzione artistica, scuola di nicchia destinata alla preparazione di pochi specialisti. Anzitutto nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere. E' un liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: «i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro». Il profilo dello studente in uscita dal sistema liceale appare quindi molto impegnativo, con obiettivi formativi e culturali di alto livello: quelli previsti per il Liceo Artistico sono gli stessi degli altri 5 Licei autorizzati (scientifico, linguistico, classico, scienze umane, musicale e coreutico). Si tratta di corsi quinquennali articolati in 2 bienni e nell'ultimo anno (di preparazione e orientamento alla scelta universitaria). Nel sistema liceale il Liceo Artistico si distingue per la possibilità di scegliere fra diversi corsi a partire dal terzo anno: il primo biennio infatti è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo al termine della classe seconda. In questo modo il Ministero ha riconosciuto la specificità delle diverse arti e la tradizione sedimentata negli Istituti d'Arte. I risultati di apprendimento previsti per il Liceo Artistico sono così fissati dall'allegato A del D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010: «il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL' INDIRIZZO :

Competenze dell'indirizzo Architettura e ambiente: utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Competenze dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico: comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee; individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpenteria con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.; utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Competenze dell'indirizzo Grafica: •analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa •collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale •esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva •progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Competenze dell'indirizzo Audiovisivo multimediale: gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard; coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale; tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato; utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Competenze dell'indirizzo Scenografia: applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti; progettare e realizzare elementi pittorici, plastico–scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” fra i vari linguaggi; individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi; progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi; applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

Competenze dell'indirizzo sperimentale Teatro: essere in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi; essere in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di “messa in scena” dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico; avere padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico, sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei; essere in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della “pratica” artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici; avere acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola; essere in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico; essere in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

TITOLO DI STUDIO E ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso del Liceo Artistico si conclude con un Esame di Stato secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di II grado. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi liceali viene assegnato un punteggio in centesimi e viene rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di Liceo (Liceo Artistico) e l'indirizzo seguito (Architettura, Arti figurative, Audiovisivi - multimedia, Grafica, Scenografia, con la sperimentazione Teatro). Il diploma rilasciato consente l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica, agli Istituti tecnici superiori e ai percorsi di formazione e istruzione tecnica superiore. Il

diploma è integrato dalla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso liceale e inoltre consente l'inserimento nel mondo del lavoro negli specifici settori frequentati.

Il passaggio nel sistema liceale impone di dare spazio alle iniziative di orientamento di tutte le facoltà universitarie, attraverso l'invito presso il ns. Istituto oppure la partecipazione "in loco" alle giornate di presentazione, rivolte agli studenti delle classi quinte. Naturalmente una particolare attenzione viene prestata ai corsi dell'A.F.A.M. (Alta Formazione Artistica e Musicale) ai corsi delle Accademie di Belle Arti, agli Istituti specializzati nel restauro e nel design, alle scuole di specializzazione di cinema e teatro. Agli studenti delle classi V viene consegnato un fascicolo (aggiornato annualmente) contenente l'indicazione dei principali corsi di laurea e/o specializzazione nel settore delle arti visive e dello spettacolo.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO ARTISTICO

6 mattine a settimana con 34 lezioni di 60 minuti nel primo biennio
e 35 lezioni di 60 minuti nel secondo biennio e quinto anno

(con utilizzo della quota di autonomia riservato alle istituzioni scolastiche, previsto dal
D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

	Ore settimanali					
	1° biennio		2° biennio		5° anno	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti						
Lingua e Letteratura italiana	3	3	4	4	4	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3	
Storia e Geografia	3	3				
Storia			2	2	2	
Filosofia			2	2	2	
Matematica	3	3	3	3	2	
Fisica				2	2	
Scienze naturali	2	2	3*			*: Grafica e Audiovisivi
Chimica			3*			*: Arti Figurative, Architettura,

*: Grafica e
Audiovisivi

*: Arti
Figurative,
Architettura,

						Scenografia e Teatro
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	
Discipline grafiche e pittoriche	4	4				
Discipline geometriche	4	4				
Discipline plastiche e scultoree	4	4				
Laboratorio artistico (orientamento)	2	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o <i>Attività alternative</i>	1	1	1	1	1	
Totale ore	34	34	23	22	21	

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
ARCHITETTURA E AMBIENTE					
• Discipline progettuali			6	6	6
• Laboratorio di architettura			6	7	8
ARTI FIGURATIVE (opzione plastico-pittorica)					
• Discipline pittoriche			3	3/4	4

• Discipline plastiche			3	3/4	4
• Laboratorio di pittura			3	3	3
• Laboratorio di plastica			3	3	3
AUDIOVISIVI - MULTIMEDIA					
• Discipline audiovisive e multimediali			4	5	6
• Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	6
• Discipline progettuali scenografiche			2	2	2
GRAFICA					
• Discipline grafiche			6	6	6
• Laboratorio di grafica			6	7	8
SCENOGRAFIA					
• Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
• Laboratorio di scenografia			5	6	7
• Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2

TEATRO Sperimentazione dell'indirizzo Scenografia, autorizzata con D.M. n. 540 del 18 giugno 2019.					
• Discipline progettuali dello Spettacolo			5	5	5
• Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali			5	5	7
• Storia del Teatro			2 (12)	3 (13)	2 (14)
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

CORSO SERALE: INSEGNAMENTI COMUNI

(PERCORSI DI SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI)

Materie di insegnamento	I° periodo didattico I - II	II° periodo didattico III - IV	III° periodo didattico V
Italiano		3 3	3
Storia e Filosofia		3 3	3
Storia dell'Arte		2 2	3
Inglese		2 3	3
Matematica e Fisica		3 3	3
Scienze		2	
Religione cattolica		1 1	1
Disegno dal vero	4		
Disegno geometrico	4		
Plastica	4		

Laboratorio di Grafica	4		
TOTALE	16	16	16
			15

B. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

	N. ALUNNI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	INSERIMENTI E ABBANDONI	TOTALE
III	27	25	2	0	25
IV	26	25	1	- 1 trasferimento + 2 inserimenti	25
V	25			- 1 abbandono	24

Sospensione del giudizio

Si riporta di seguito il numero degli alunni con sospensione del giudizio al termine del terzo e quarto anno con l'indicazione delle materie e il numero di coloro che hanno/non hanno superato le prove per il recupero del debito formativo:

Terzo anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero
Matematica	2	2	
Chimica	1	1	
Inglese	2	2	
Discipline progettuali architettoniche	1	1	

Quarto anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero
Matematica	6	6	
Lingua e lettere italiane	1	1	
Inglese	1	1	
Fisica	4	4	

Continuità didattica dei docenti nel triennio (riportare le materie in cui è cambiato il docente, ponendo fra parentesi il nome)

Terzo anno: LABORATORIO DI ARCHITETTURA (Roberto Bruni)
Quarto anno: LABORATORIO DI ARCHITETTURA (Sara Mori)
Quinto anno: LABORATORIO DI ARCHITETTURA (Ilaria Lieto)

Fisionomia generale della classe (progressi curricolari, impegno, partecipazione, metodo di studio) secondo i seguenti indicatori

INDICATORI VALUTATIVI:

PROGRESSI CURRICOLARI	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO
1. Brillanti 2. Consistenti 3. Positivi 4. Incerti 5. Irrilevanti	1. Continuo e tenace 2. Continuo 3. Adeguato 4. Scarso	1. Attiva, costruttiva e proficua 2. Attiva e propositiva 3. Attiva 4. Sollecitata 5. Passiva	1. Organico, elaborativo critico 2. Organico e riflessivo 3. Organico per fasi essenziali 4. Poco organico 5. Disorganico

Area storico linguistico-letteraria:

La maggior parte della classe ha mostrato un impegno continuo e una partecipazione attiva. Per alcuni studenti l'impegno non è stato sempre adeguato e la partecipazione ha necessitato di sollecitazione. In generale, la classe ha sviluppato un metodo di studio organico e riflessivo, critico per alcuni, che ha permesso progressi curricolari positivi, consistenti per parte degli studenti.

Area matematico-scientifica:

Buona parte della classe ha mostrato un impegno continuo e una partecipazione attiva. Per alcuni studenti l'impegno non è stato sempre adeguato e a volte è stato necessario sollecitarli nella partecipazione. La maggior parte della classe ha sviluppato un metodo di studio organico e riflessivo, per alcuni anche critico, che ha permesso progressi curricolari positivi, consistenti in alcuni casi. Purtroppo, per alcuni, il metodo di studio si è sviluppato per fasi essenziali.

Area di indirizzo:

L'impegno nelle attività è stato continuo per la maggior parte della classe; per alcuni, l'impegno è stato scarso. In generale, la classe ha mostrato un atteggiamento maturo anche nelle esperienze con gli enti esterni (attività FSL).

Per quanto riguarda la partecipazione, la maggior parte degli studenti ha necessitato di sollecitazioni da parte dei docenti, mentre è stata attiva e propositiva per alcuni. I progressi sono stati positivi per tutti, con ritmi e tempi differenti.

Buona parte della classe ha sviluppato un metodo di studio organico e riflessivo.

C. PARAMETRI DI RIFERIMENTO COMUNI A TUTTI I DOCENTI

1. CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	APPLICAZIONE
10-9	Eccellenti ed estese oltre il normale campo disciplinare	Comunica con chiarezza, rigore, precisione utilizzando un lessico vario e pertinente. Sa compiere interventi personali significativi, collegamenti e arricchimenti intra e interdisciplinari	Comprensione, analisi, sintesi eccellenti, con capacità di valutazione e approfondimento, applicati anche a contesti nuovi	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari, riconosce i propri errori ed è in grado di correggerli autonomamente
8	Conosce in modo completo i contenuti della disciplina	Si esprime con rigore e precisione. Usa in modo autonomo tecniche e procedimenti disciplinari anche in contesti nuovi.	Comprensione ed analisi dettagliate ed articolate. Sintesi lineari ed efficaci. Collegamenti intra ed interdisciplinari	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo autonomo, riconosce i propri errori e li corregge a volte con aiuto esterno.
7	Conosce esaurientemente i contenuti della disciplina	Usa in modo appropriato il lessico della disciplina. Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in contesti vari.	Comprensione ed analisi complete. Sintesi lineare e corretta.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo adeguato e corretto, riconosce talvolta i propri errori con un aiuto esterno ed è in grado di correggerli.
6	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina	Il lessico di base della disciplina è usato in modo accettabilmente corretto. I procedimenti e le tecniche disciplinari, in contesti noti e semplici vengono usati in modo lineare.	Comprensione ed analisi essenziali.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari ai problemi di ordinaria difficoltà e solo a volte, esclusivamente con aiuto esterno, riesce a correggere gli errori.

5	Conosce approssimativamente e superficialmente gli elementi principali della disciplina	Usa parzialmente il lessico di base della disciplina. Usa in modo frammentario e ripetitivo procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	Comprensione ed analisi difficoltose.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari solo sui problemi semplici e solo esclusivamente con aiuto esterno riesce a riconoscere gli errori
4	Gravi e diffuse lacune sugli elementi delle diverse discipline	Improprietà lessicali in campo disciplinare. Ha notevoli difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplici.	Comprensione incompleta.	Sa applicare parzialmente le regole, i principi, le procedure disciplinari, non è in grado di riconoscere i propri errori.
2-3	Gravemente lacunose e non pertinenti	Non conosce il lessico di base. Non sa usare procedimenti e tecniche disciplinari neppure in contesti semplificati	Comprensione gravemente difficoltosa	Non sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari.

2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'a.s. 2025/26 i Consigli di classe attribuiscono il credito scolastico e formativo sulla base dell'allegato A al d. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. L'attribuzione del punteggio annuale, nell'ambito della fascia di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi previsti dall'art. 11, c. 2, d.p.r. n. 323 del 28 luglio 1998. Non si dà luogo ad integrazione del punteggio degli anni precedenti.

Per l'attribuzione del **credito formativo** il Consiglio di Classe valuterà i documenti presentati dai singoli candidati relativamente ad attività esterne alla scuola svolte dall'alunno di propria iniziativa e tali da poter essere considerate un arricchimento sul piano umano, culturale e sociale. L'attribuzione del credito formativo avviene sulla base della delibera annuale del Collegio dei Docenti.

I CREDITI FORMATIVI PRESENTATI DAI SINGOLI ALUNNI E INDICATI NEL VERBALE DEI CONSIGLI DI CLASSE DI MAGGIO, SONO ELENCATI NELL'ALLEGATO RISERVATO

D. OBIETTIVI DEFINITI NELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

OBIETTIVI FORMATIVO COGNITIVI

		Raggiunto da		
Obiettivo	quasi tutti	> 50%	< 50%	Alcuni
Saper argomentare in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto anche in lingua straniera.		X		
Saper comprendere un testo/immagine e individuarne i punti fondamentali	X			
Saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio		X		
Saper proporre soluzioni efficaci, originali ed esteticamente valide	X			
Aver capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti		X		
Saper storicizzare fenomeni, testi ed eventi, documenti per darne un'interpretazione complessiva		X		
Possedere le tecniche proprie dell'indirizzo artistico	X			
Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro ed argomentare il percorso seguito		X		

Padroneggiare il metodo progettuale nelle discipline di indirizzo		X		
Conoscere il patrimonio artistico e le tematiche relative alla sua tutela e conservazione			X	
Possedere le conoscenze programmate di Educazione Civica, e le competenze per esercitare un ruolo attivo nella vita associata.		X		

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

vedere Relazione del docente di materia

E. PRESENTAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni diversamente abili; alunni con disturbi specifici di apprendimento; alunni con bisogni educativi speciali rilevati dalla scuola.

Indicare il numero degli alunni certificati ai sensi della L. n. 104/92, il numero degli alunni con P.D.P. per DSA, il numero degli alunni con P.D.P. per B.E. S. Per gli alunni certificati ai sensi L.104/92, indicare se sostengono prove equipollenti o meno

Nella classe sono presenti 2 PDP per DSA e 1 PDP per BES.

Si rinvia alla documentazione riservata che verrà consegnata alla Commissione in sede di riunione preliminare.

F. NUMERO EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI

Si rinvia alla documentazione che verrà consegnata alla Commissione in sede di esame preliminare.

G. PERCORSI E MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO (D.M. N.37 DEL 18 GENNAIO 2019)

- 1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2025-26** (titolo, materie coinvolte, breve descrizione dell'attività, eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione)

1.1. La città : "Dalla storia al futuro, con uno sguardo sulla transizione ecologica": Architettura, Inglese, Storia dell'arte, Fisica, Storia.

1.2. I totalitarismi: Storia, Filosofia, Ed. civica.

Uscita a Teatro Due, per assistere alla rappresentazione teatrale "l'Istruttoria" di Peter Weiss

1.3. Crisi dei fondamenti: Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Storia, Letteratura italiana.

1.4. Uscite didattiche e viaggi di istruzione:

- Uscita al palazzo del Governatore per assistere alla Mostra "L'arte della mente. Dalla percezione al progetto: neuroscienze, diritto e design per una nuova idea di creatività nell'era dell'intelligenza artificiale." - 29 ottobre 2025.
- Visita alla Biennale di Architettura a Venezia – Ottobre 2025.
- Viaggio di istruzione a Parigi – Marzo 2026.
- Uscita didattica a Bologna per visitare il museo per la Memoria di Ustica e percorso sulla strage del 2 agosto alla stazione centrale di Bologna – Aprile 2026.

2. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro

2.1. Attività svolte dalla classe:

3° anno

- Corso sicurezza (tutta la classe)
- La forza dell'amore -30^ meeting giovani-azienda USL spazio giovani PR (tutta la classe)
- Un Museo a portata di click- Barilla (tutta la classe)
- Recupero ex Scuola Cassio - Manifattura Urbana (tutta la classe)
- Prototipizzazione oggetto design Navale (C. Grande) (tutta la classe)
- Catalogazione (2 studenti)
- Impresa simulata (1 studente)

4° anno

- Architettura incontra architetti (tutta la classe)
- CAD Revit Bim _Arch. Zeoli (tutta la classe)
- Il valore materico del passato - Corso STEM 65/23 (8 studenti)
- Progetto Corda c/o Uni PR (2 studenti)
- AI e Creatività - Corso STEM 65/23 (1 studente)
- Anno all'estero (1 studente)
- Città di Carta (2 studenti)
- Isola Dovarese "La città nella piazza" (1 studente)
- Davines Spa (1 studente)
- Food Farm 4.0 (1 studente)
- La valigia di Marco e Anna- Ecole Soc. Coop ETS (1 studente)

5° anno

- Architettura incontra architetti – Arch. Bernardi (tutta la classe)
- Gazzetta in Mostra (tutta la classe)
- CAD Revit Bim _Arch. Zeoli (tutta la classe)*
- Gazzetta Giovani (2 studenti)
- Design sostenibile – corso POC (8 studenti)*

*le attività si concluderanno successivamente al 15 maggio.

2. 2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati (soltanto per i percorsi di Formazione Scuola Lavoro)

TITOLO PERCORSO DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO A CUI SI RIFERISCONO LE RELAZIONI E/O GLI ELABORATI MULTIMEDIALI DEI CANDIDATI	
1.	Città di Carta
2.	Recupero ex scuola Cassio – Manifattura Urbana
3.	Un Museo a portata di click - Barilla
4.	Design sostenibile – Corso POC
5.	Prototipizzazione oggetto di design navale (C. Grande)
6.	Gazzetta in Mostra
7.	Un Museo a portata di click - Barilla
8.	Isola Dovarese “La città nella piazza”
9.	Recupero ex scuola Cassio – Manifattura Urbana
10.	Gazzetta in Mostra
11.	Gazzetta in Mostra
12.	PCTO: Prototipizzazione oggetto design navale (C. Grande)
13.	Anno all'estero
14.	La forza dell'amore - 30° Meeting Giovani – Azienda USL spazio giovani PR

15.	Prototipizzazione oggetto di design navale (C. Grande)
16.	Prototipizzazione oggetto di design navale (C. Grande)
17.	Recupero ex scuola Cassio – Manifattura Urbana
18.	Il valore materico del passato – Corso STEM
19.	Architettura incontra architetti - Claudio Bernardi
20.	Gazzetta in Mostra
21.	Design sostenibile – Corso POC
22.	Gazzetta in Mostra
23.	Gazzetta in Mostra
24.	Recupero ex scuola Cassio – Manifattura Urbana

3. Educazione Civica: temi affrontati

1. Percorso sulla Costituzione italiana: gli organi costituzionali; repubblica parlamentare e presidenziale; l'iter legislativo; lo status del parlamentare: mandato, immunità e indennità.
2. Partecipazione alla manifestazione contro la violenza sulle donne.
3. Il Processo di Norimberga, i processi di Francoforte, Adolf Eichman; uscita didattica per assistere alla rappresentazione teatrale "l'Istruttoria" di Peter Weiss.
4. Istria, le foibe e l'esodo giuliano-dalmata.
5. Primo Levi: La deportazione ad Auschwitz; lettura di estratti del saggio "Se questo è un uomo."
6. Uscita didattica a Bologna per visitare il museo per la Memoria di Ustica e percorso sulla strage del 2 agosto alla stazione centrale di Bologna.
7. Partecipazione all'incontro "Guida sicura" all'interno del progetto di istituto "Salute e Benessere".

8. Lettura del saggio di Hannah Arendt "La banalità' del male"; visione del film "Hannah Arendt".
9. Partecipazione al viaggio della memoria con ISREC e con Centro Studi Movimenti (2 studenti)
10. Approfondimento su BLS – basic life support.
11. Incontro con Paola Bassani all'interno del "Festival della parola" in collegamento da Parigi sulle leggi razziali e totalitarismi.
12. Nuove tecnologie nella realizzazione architettoniche mediante soluzioni sostenibili (tetto-giardino, pareti verdi verticali, pareti captanti calore, ventilazione naturale) in alternativa a metodi tecnologici tradizionali (split e termoconvettori).

4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

Non sono stati affrontati argomenti con la metodologia CLIL

H. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (in allegato)

Ogni docente prepara i materiali per il colloquio raggruppando i contenuti attorno ad ampi nuclei teorici e concettuali caratterizzanti le discipline per l'area generale. Per l'area di indirizzo, allo stesso modo, i docenti raccoglieranno le varie esperienze artistiche condotte nell'ultimo anno all'interno di attività fondamentali caratterizzanti l'indirizzo, anche prendendo a riferimento quanto contenuto nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e nelle Indicazioni Nazionali.

I. RELAZIONI DEI DOCENTI (in allegato)

Ogni docente svilupperà la propria relazione nell'arco di due pagine (max) fornendo alla Commissione chiare indicazioni circa:

- I risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari;
- La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo;
- Il comportamento della classe;
- Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato;
- Eventuali casi problematici.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Nome e Cognome	Materia	Firma
Alberto Severgnini	Religione	
Angelica Rosati	Storia dell'arte	
Anna Cavazzini	Filosofia	
Ilaria Lieto	Laboratorio di Architettura	
Marzia Cozzani	Matematica e Fisica	
Monica Chezzi	Lingua e lettere italiane, storia	
Paolo Ruggiero	Discipline progettuali e architettiche	
Silvia Nardella	Lingua inglese	
Stefano Lombardi	Scienze motorie e sportive	

Parma, 15 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	RELIGIONE
CLASSE E SEZIONE:	5 A
INDIRIZZO:	ARCHITETTURA
DOCENTE:	Prof. SEVERGNINI ALBERTO

TESTO in ADOZIONE: NESSUNO

“ vi è un doppio modo di acquistare la scienza: **uno quando la ragione naturale da se stessa giunge alla conoscenza di cose ignote e questo modo si chiama invenzione**; l'altro quando la ragione naturale viene aiutata da qualcuno dall'esterno e questa maniera si chiama **insegnamento**”. (Tommaso D'Aquino)

<i>I°</i>	UDA
<i>titolo</i>	Il ruolo della chiesa oggi sui nostri comportamenti

ELENCO DEGLI OBIETTIVI specifici di apprendimento (OSA)

conoscenze (SAPERE)	. Valutare convinzioni, mete e comportamenti per scegliere in modo libero e responsabile . l'apprezzamento dei <i>valori</i> umani . la <i>ricerca della verità</i>, in vista della maturazione personale, nella capacità di operare scelte consapevoli . il gusto del <i>vero</i> e del <i>bene</i> . il superamento di ogni forma di <i>intolleranza e fanatismo</i> . la <i>solidarietà</i> con tutti, in particolar modo con chi è fisicamente o socialmente svantaggiato
---------------------	--

capacità (SAPER FARE)	. Scoprire la capacità umana simbolica e rituale; . Individuare la necessità di dare un senso all'esistenza; . Riconoscere lo specifico cristiano nella ricerca etica
atteggiamenti (SAPER ESSERE)	. Saper confrontare identità e differenze etico-religiose; . Saper costruire conoscenza e dialogo

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DELLA CLASSE (prerequisiti cognitivi ed affettivi)

livelli di sviluppo (capacità già maturate)	buoni
livelli di apprendimento (conoscenze già acquisite)	discrete
ritmi apprenditivi	buoni
stili apprenditivi (operativo, visivo, uditivo, intuitivo, analitico...)	Si è passati dall'operativo all'analitico, dal visivo all'uditivo a seconda dell'attenzione del momento della classe.
motivazioni (atteggiamenti, propensioni, predilezioni, interessi...)	Le motivazioni e gli interessi degli alunni sono stati generalmente buoni per tutto l'anno scolastico.

ELENCO DEGLI OBIETTIVI formativi

- il problema di Dio e dell'uomo: la "via" delle religioni;
- la rivelazione specifica del cristianesimo;
- il dibattito relativo al rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura;
- coscienza e maturazione dei "sé" e del "noi";
- contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più rilevanti;
- il fatto religioso nella nostra storia;
- la chiesa: il "noi" specifico nella storia dei cristiani

ANALISI DELLE RISORSE PERSONALI E MATERIALI DISPONIBILI O REPERIBILI

Si è cercato di lavorare secondo prospettive varie e complementari (esperienziale, biblica, teologico, antropologica, storica, ...), avviando attività diverse: reperimento e corretta utilizzazione di documenti, ricerca individuale e di gruppo, confronto e dialogo tra coetanei, con altre confessioni cristiane, con religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi.

FASI DI LAVORO

- *prima fase:* brainstorming su ciò che gli allievi sanno in ordine al tema dello stile di vita, una scelta propria di ogni essere umano
- *seconda fase:* chiesa e cristiani
- *terza fase:* il passato della chiesa e il suo presente
- *quarta fase:* i cammini di rinnovamento nella chiesa
- *quinta fase:* chiesa e arte

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

Per mettere a frutto le opportunità offerte da un insegnamento, che presenta le caratteristiche della gratuità e della libertà di scelta, sono state proposte agli studenti anche alcune verifiche sotto forma di dialogo, uso e controllo di un quaderno personale, relazioni, discussioni guidate, questionari da compilare.

TEMPI

Settembre – ottobre – novembre - dicembre

2	UDA
titolo	La struttura della chiesa e il ruolo del magistero

ELENCO DEGLI OBIETTIVI specifici di apprendimento (OSA)

conoscenze (SAPERE)	. il problema di Dio e dell'uomo: la "via" delle religioni; . la rivelazione specifica del cristianesimo; . il dibattito relativo al rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura; . coscienza e maturazione dei "se" e del "noi"; . contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più rilevanti; . il fatto religioso nella nostra storia; . la chiesa: il "noi" specifico nella storia dei cristiani
capacità (SAPER FARE)	. sa rilevare nella cultura in cui vive l'uso che viene fatto dei simboli, precisando la funzione che essi hanno nel linguaggio religioso . sa commentare i passi biblici che fondano una morale cristiana della vita fisica . sa definire i diversi ambiti in cui l'uomo fa esperienza del limite e del senso della vita
atteggiamenti (SAPER ESSERE)	. Saper essere consapevoli dell'importanza di interrogare la propria vita per scoprirne il senso . Saper valutare i bisogni spirituali e le domande di senso che l'uomo, da sempre, si pone.

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DELLA CLASSE (prerequisiti cognitivi ed affettivi)
--

livelli di sviluppo (capacità già maturate)	buoni
livelli di apprendimento (conoscenze già acquisite)	discrete
ritmi apprenditivi	buoni
stili apprenditivi (operativo, visivo, uditivo, intuitivo, analitico...)	Si è passati dall'operativo all'analitico, dal visivo all'uditivo a seconda dell'attenzione del momento della classe.
motivazioni (atteggiamenti, propensioni, predilezioni, interessi...)	Le motivazioni e gli interessi degli alunni sono stati generalmente buoni per tutto l'anno scolastico.

ELENCO DEGLI OBIETTIVI formativi

• l'accostamento <i>oggettivo</i> al fatto cristiano • l'accostamento correttamente <i>critico</i> alla Bibbia e ai principali documenti della tradizione cristiana • la conoscenza del <i>linguaggio</i> specificamente religioso (linguaggio simbolico) , con particolare attenzione alla tradizione ebraico-cristiana • la <i>ricerca della verità</i>, in vista della maturazione personale, nella capacità di operare scelte consapevoli • il <i>rispetto</i> tra le diverse professioni religiose ed i diversi sistemi etici e di significato

ANALISI DELLE RISORSE PERSONALI E MATERIALI DISPONIBILI O REPERIBILI

Si è cercato di lavorare secondo prospettive varie e complementari (esperienziale, biblica, teologico, antropologica, storica, ...), avviando attività diverse: reperimento e corretta utilizzazione di documenti, ricerca individuale e di gruppo, confronto e dialogo tra coetanei, con altre confessioni cristiane, con religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi.

FASI DI LAVORO

- *prima fase*: brainstorming su ciò che gli allievi sanno in ordine al ruolo del magistero
- *seconda fase*: il ruolo del peccato
- *terza fase*: il concetto di morale
- *quarta fase*: la separazione delle varie religioni cristiane
- *quinta fase*: l'influenza del totalitarismo
- *Sesta fase*: la ricerca dell'immortalità

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

Per mettere a frutto le opportunità offerte da un insegnamento, che presenta le caratteristiche della gratuità e della libertà di scelta, sono state proposte agli studenti anche alcune verifiche sotto forma di dialogo, uso e controllo di un quaderno personale, relazioni, discussioni guidate, questionari da compilare.

TEMPI

Gennaio – febbraio - marzo

3°	UDA
titolo	I problemi affrontati dalla morale

ELENCO DEGLI OBIETTIVI specifici di apprendimento (OSA)

conoscenze (SAPERE)	. Valutare convinzioni, mete e comportamenti per scegliere in modo libero e responsabile attraverso l'amore . l'apprezzamento dei <i>valori</i> umani soprattutto dell'amore . la <i>ricerca della verità</i>, in vista della maturazione personale, nella capacità di operare scelte consapevoli e amorevoli . il gusto del <i>vero</i> e dell'amore . il superamento di ogni forma di <i>intolleranza e fanatismo</i> attraverso l'amore . la <i>solidarietà</i> con tutti, in particolar modo con chi è fisicamente o socialmente svantaggiato
capacità (SAPER FARE)	. Scoprire la capacità umana simbolica e rituale; . Individuare la necessità di dare un senso all'esistenza; . Riconoscere lo specifico cristiano nella ricerca etica
atteggiamenti (SAPER ESSERE)	. Saper confrontare identità e differenze etico-religiose; . Saper costruire conoscenza e dialogo

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DELLA CLASSE (prerequisiti cognitivi ed affettivi)

livelli di sviluppo (capacità già maturate)	buoni
livelli di apprendimento (conoscenze già acquisite)	discrete
ritmi apprenditivi	buoni
stili apprenditivi (operativo, visivo, uditivo, intuitivo, analitico...)	Si è passati dall'operativo all'analitico, dal visivo all'uditivo a seconda dell'attenzione del momento della classe.
motivazioni (atteggiamenti, propensioni, predilezioni, interessi...)	Le motivazioni e gli interessi degli alunni sono stati generalmente buoni per tutto l'anno scolastico.

ELENCO DEGLI OBIETTIVI formativi

- il problema di Dio e dell'uomo: la "via" delle religioni;
- la rivelazione specifica del cristianesimo;
- il dibattito relativo al rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura;
- coscienza e maturazione dei "se" e del "noi";
- contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più rilevanti;
- il fatto religioso nella nostra storia;
- la chiesa: il "noi" specifico nella storia dei cristiani

ANALISI DELLE RISORSE PERSONALI E MATERIALI DISPONIBILI O REPERIBILI

Si è cercato di lavorare secondo prospettive varie e complementari (esperienziale, biblica, teologico, antropologica, storica, ...), avviando attività diverse: reperimento e corretta utilizzazione di documenti, ricerca individuale e di gruppo, confronto e dialogo tra coetanei, con altre confessioni cristiane, con religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi.

FASI DI LAVORO

- *prima fase*: brainstorming su ciò che gli allievi sanno in ordine al concetto del male, a partire dall'olocausto
- *seconda fase*: l'egocentrismo
- *terza fase*: il nuovo concetto di carità
- *quarta fase*: le dottrine sociali della chiesa
- *quinta fase*: il bene comune come mediazione degli interessi personali

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

Per mettere a frutto le opportunità offerte da un insegnamento, che presenta le caratteristiche della gratuità e della libertà di scelta, sono state proposte agli studenti anche alcune verifiche sotto forma di dialogo, uso e controllo di un quaderno personale, relazioni, discussioni guidate, questionari da compilare.

TEMPI

Aprile – maggio - giugno

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2025-2026

MATERIA **Storia dell'arte**

DOCENTE **Angelica Rosati**

CLASSE **5A ARCHITETTURA**

Il Realismo

Inquadramento storico-culturale e novità tematiche della seconda metà dell'Ottocento

La scuola di Barbizon e la pittura en *plein air*

La nascita della fotografia

Gustave Courbet e il *pavillon du Realisme*. Analisi delle opere: *Gli spaccapietre*, *Un funerale a Ornans*, *L'atelier del pittore*

L'Impressionismo

Inquadramento storico e tematiche ispiratrici del movimento

Edouard Manet: il Salon des Refusés e gli anni sessanta. Analisi: *Le déjeuner sur l'herbe*, *Olympia*, *Le bar aux Folies-Bergère*

Gli impressionisti e il loro tempo

Claude Monet: *Impression. Soleil levant*, *La Grenouillère*, *I papaveri*, *La stazione di Saint Lazare*, la serie dedicata alla cattedrale di Rouen e ai covoni, il tema delle *Ninfee*

Auguste Renoir: *La Grenouillère*, *Bal au Moulin de la Galette*

Edgar Degas: *Lezione di danza*, *L'assenzio*, *Piccola danzatrice di 14 anni*

L'architettura del ferro e dell'acciaio in Europa: il Crystal Palace e la Tour Eiffel

Le trasformazioni urbanistiche di Parigi e di Vienna

Il Postimpressionismo

Verso il Novecento: il contesto storico-culturale di fine Ottocento e la ricerca di nuovi linguaggi

Il Neoimpressionismo di Georges Seurat

-analisi: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

Il colore tra scienza e arte

Paul Cézanne

-analisi: *La casa dell'impiccato*, *I giocatori di carte*, *Donna con caffettiera*, *Natura morta con mele e arance*, *Le grandi bagnanti* e la serie con la montagna di Sainte-Victoire

Paul Gauguin

-analisi: *La visione dopo il sermone*, *Il Cristo giallo*, *Orana Maria*

Henri de Toulouse Lautrec

-analisi: *La Goulue al Moulin Rouge*, *Al Moulin Rouge*; la grafica pubblicitaria con alcuni esempi

La nascita del manifesto

Vincent van Gogh

-analisi: *I mangiatori di patate*, *I girasoli*, *La camera da letto*, *Notte stellata*, *La chiesa di Auvers-sur-Oise*, *Campo di grano con corvi*; l'autoritratto in Van Gogh

La moda del giapponismo

Il Simbolismo

Analisi de *L'apparizione* di Gustave Moreau

Il Simbolismo in Italia: il Divisionismo

-analisi de *Il Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo

Secessioni e Art Nouveau

La secessione di Monaco: da Böcklin a von Stuck

La secessione di Berlino: verso l'espressionismo

Edvard Munch: *La bambina malata*, *Il bacio*, *Madonna* e *L'urlo*

La Secessione viennese e la scuola delle arti applicate

Architettura e trasformazioni urbane a Vienna: Olbrich (Il palazzo della Secessione)

Gustav Klimt: *Giuditta I* e *Giuditta II*, *Il bacio*, *il Fregio di Beethoven*

Le diverse declinazioni europee dell'Art Nouveau tra arte, architettura e design

Il Novecento delle Avanguardie storiche

Il contesto storico-culturale

Una nuova estetica: la bellezza del brutto

L'espressionismo

Il colore come forma: i *fauves*

Henri Matisse: gli esordi puntinisti (*Lusso, calma e voluttà*), *Donna con cappello* e altri ritratti della moglie, *La stanza rossa* in confronto con la precedente *Tavola imbandita*, *La gioia di vivere*, *La danza*, *La musica*, esempi di "gouaches découpées" (*Nudo blu II*) la Cappella di Vence

L'espressionismo tedesco e *Die Brücke*

Ernst Ludwig Kirchner: *Fränzi davanti ad una sedia intagliata*, *Marcella*, *Nollendorfplatz*, *Cinque donne nella strada*

L'espressionismo austriaco: Kokoschka e Schiele attraverso alcuni esempi

L'École de Paris: definizione e protagonisti (Chagall e Modigliani)

Il Cubismo

Origine e novità del linguaggio

Pablo Picasso

-periodo blu e periodo rosa (*Poveri in riva al mare*, *Acrobata sulla palla*)

- il primitivismo e la semplificazione formale: il protocubismo del *Ritratto di Gertrude Stein* e di alcuni autoritratti

-*Les demoiselles d'Avignon*

- cubismo analitico: confronto tra *Donna con chitarra* di Picasso e *Il portoghese* di Braque

-cubismo sintetico: *Chitarra, spartito musicale, bicchiere* e *Natura morta con sedia impagliata*

-nuove modalità espressive: *collage*, *papier collé*, *assemblage*

-dal classicismo alla maturità e l'impegno civile: *Due donne che corrono sulla spiaggia*, *Ragazza davanti allo specchio*, *Guernica*

Il Futurismo

Il manifesto di Filippo Tommaso Marinetti: le radici letterarie del movimento per un'arte totale

Fotografare il movimento: Marey e Muybridge

Umberto Boccioni (*La città che sale*, *Stati d'animo* prima e seconda versione, *Forme uniche della continuità nello spazio*)

Il secondo futurismo e la ricostruzione futurista dell'universo: Balla

Oltre la pittura: le serate futuriste e la nascita della performance

Astrattismo e Astrattismi

Il gruppo *Der Blaue Reiter*: un espressionismo spirituale (*Copertina dell'Almanacco, Cavallo blu I* di Marc)

Vasilij Kandinskij e la conquista dell'astrazione

-gli esordi e la formazione (*Il cavaliere azzurro*)

-l'approdo all'astrazione: *Primo acquerello astratto*, esempi di *Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni*

-testi dell'Astrattismo: *Lo Spirituale nell'arte* e *Punto, linea, superficie*

-l'insegnamento al Bauhaus: analisi di *Composizione VIII*

Il Suprematismo

Kasimir Malevič: *Quadrato nero su fondo bianco*

Il Costruttivismo

L'arte al servizio della rivoluzione

-analisi del *Monumento alla Terza Internazionale* di Tatlin

Il Neoplasticismo

Piet Mondrian

-l'astrazione a partire dalla forma dell'albero: (*Albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore*)

-l'approdo al Neoplasticismo e la rivista *De Stijl*: la serie delle *Composizioni*

-il trasferimento a New York

Il Bauhaus

-da Weimar alla sede di Dessau

La svolta della guerra e la trasformazione dei linguaggi

Il Dadaismo

-la nascita a Zurigo

-Dada a Parigi e New York

-tecniche e sperimentazioni dada

Marcel Duchamp: nuovi linguaggi e nuove chiavi di lettura

-gli esordi: *Nudo che scende le scale*,

-I ready made: *L'orinatoio (Fountain)*, *L.H.O.O.Q.*,

La Metafisica

Giorgio de Chirico: tra Avanguardie e Ritorno all'ordine

-analisi: *L'enigma dell'ora*, *Canto d'amore*, *Le muse inquietanti*

Il Surrealismo

Le diverse interpretazioni della surrealtà (Ernst, Mirò, Magritte, Dalì)

Le tecniche del Surrealismo

Riguardo agli **obiettivi minimi** di apprendimento per la disciplina in termini di conoscenze, competenze, capacità e applicazione, si conferma quanto deciso in Dipartimento ossia di farli corrispondere al livello della sufficienza (6) nella griglia dei parametri valutativi comuni ai docenti di Storia dell'arte.

Parma, 15 maggio 2026

F.to la docente
Angelica Rosati

V A ARCHITETTURA E AMBIENTE
PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA
a.s.2025/26
Docente ANNA CAVAZZINI

Manuale in uso: GENTILE, RONGA, BERTELLI, *Skepsis*, Vol. 2 B, 3 A e 3 B, ed. Il capitello.

1. L'estetica kantiana

Il bello

Il sublime

Testo: "Confronto tra il bello e il sublime" (pag.382, vol 2B)

2. L'Idealismo hegeliano

Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica.

La figura servo- padrone

Lo Stato etico

Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Testo: "Ciò che è reale è razionale" da *Lineamenti di filosofia del diritto*, Prefazione (fotocopia)

3. Feuerbach: l'alienazione della religione (caratteri generali)

4. Marx: analisi e critica della società borghese

La critica a Hegel

Alienazione del lavoro

La concezione materialistica della storia

Il *manifesto del partito comunista*: borghesi, proletari e comunisti; socialismo utopistico e socialismo scientifico.

Rivoluzione, dittatura del proletariato e futura società comunista.

Testo: "Contro l'hegelismo" da *La Sacra Famiglia* (fotocopia)

5. Il Positivismo: la fede nel progresso

Caratteri generali e contesto storico

A. Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia e la sociocrazia.

J.S. Mill: Il *Saggio sulla libertà* e i principi dell'individualismo.

Testi: COMTE, "La legge dei tre stadi" (pag.108)

MILL, "In difesa dell'autonomia individuale", dalla *Prefazione al Saggio sulla libertà* (fotocopia)

6. Nietzsche: la crisi delle certezze

Apollineo e dionisiaco e la tragedia attica

La critica agli assoluti e il nichilismo

Così parlò Zarathustra: superuomo, eterno ritorno e volontà di potenza

Testi: “Aforisma 125” da *La gaia scienza*

“Il superuomo e la fedeltà alla terra” da *Così parlò Zarathustra* (fotocopia)

“La visione e l’enigma” da *Così parlò Zarathustra* (fotocopia)

“Le tre metamorfosi” da *Così parlò Zarathustra* (fotocopia)

7. Freud: la crisi del soggetto

La nascita della psicanalisi

L’interpretazione dei sogni

La scomposizione psicoanalitica della personalità: le due topiche

Il ruolo dell’arte

Testo: “La seconda topica: Es, Io, Super-io” da *Introduzione alla psicanalisi* (fotocopia)

8. La scuola di Francoforte e W. Benjamin: critica alla cultura di massa

Origini e storia della Scuola di Francoforte; Riferimenti culturali;

Dialettica dell’illuminismo: caratteri generali; la critica all’industria culturale.

Benjamin e l’analisi dell’opera d’arte nella società di massa

Testo: “Il mito di Ulisse” da *Dialettica dell’illuminismo* (fotocopia)

Intersezioni FILOSOFIA-EDUCAZIONE CIVICA

1. Partendo dalla visione del film *HANNAH ARENDT* di M. VON TROTTE, introduzione alla figura della filosofa e al tema trattato nell’opera ***La banalità del male***.

Testo: “Che cosa ci fa pensare?” da H. ARENDT, *La vita della mente*

PARMA, 04/05/2026

Il docente:
Anna Cavazzini

I rappresentanti degli studenti

Allegato: INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI del programma di Filosofia

Rispetto le indicazioni del dipartimento di Filosofia, il programma **effettivamente svolto** dalla docente è il seguente.

Sulla base delle indicazioni ministeriali sono stati individuati i seguenti obiettivi minimi:

1. L'alunno deve mostrare di conoscere i contenuti essenziali degli argomenti proposti
2. L'alunno deve conoscere le tesi fondamentali degli autori proposti
3. L'alunno deve saper conoscere e utilizzare il lessico specifico essenziale
4. L'alunno deve mostrare la capacità di riconoscere l'ambito filosofico cui si riferisce il testo o il problema proposto (ontologia, gnoseologia, etica, politica, estetica).

Contenuti essenziali svolti:

1. L'idealismo hegeliano
2. Marx
3. Nietzsche
4. Freud

PARMA, 04/05/2026

Anna Cavazzini

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



LICEO **ARTISTICO** STATALE PAOLO TOSCHI



Viale Toschi, 1
43121 PARMA – ITALY

Centralino e Segreteria:

+39 0521 282270

+39 0521 208824

E-mail:

prsd01000e@istruzione.it

PROGRAMMA DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	Laboratorio di architettura
CLASSE E SEZIONE:	5° A
INDIRIZZO:	Architettura e ambiente
DOCENTE:	Prof. Lieto Ilaria
ORE SETTIMANALI	8

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe è composta da **25 studenti** e manifesta un **atteggiamento generalmente positivo** nei confronti della materia. Il gruppo è **eterogeneo**, distinguendosi in un sottogruppo di studenti che dimostra **costanza e attenzione** nelle attività laboratoriali e in un altro che tende a **distrarsi facilmente** e ad avere un approccio **superficiale** nell'esecuzione dei compiti.

Nonostante l'eterogeneità, la classe possiede complessivamente una **buona base di partenza** per affrontare i contenuti disciplinari avanzati. Sarà fondamentale adottare una **didattica inclusiva** e utilizzare metodologie che incentivino la **partecipazione attiva** e la **responsabilità individuale**

Testo in adozione: Progettazione architettonica – le logiche progettuali e i percorsi dell'architettura moderna – Bruno Guardavilla - Hoepli

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (i.e. con BES, DSA, certificazione ex l.104)

Sono presenti 2 studenti con DSA e 1 con BES per i quali il CdC ha predisposto PDP.

2. COMPETENZE

2.1 COMPETENZE SPECIFICHE della DISCIPLINA

- **Padroneggiare i metodi di rappresentazione grafico-spaziale** (schizzi, prospettive, tavole tecniche) applicandoli in modo rigoroso per la documentazione e la comunicazione di progetti complessi.
- **Analizzare criticamente** l'evoluzione dell'architettura e del design moderno (dall'800 alle avanguardie), individuando i collegamenti con i principi progettuali contemporanei (recupero, riqualificazione).
- **Ideare, sviluppare e gestire in autonomia** un progetto complesso di architettura (*interior* o arredo urbano), applicando la metodologia progettuale in tutte le sue fasi.
- **Applicare i principi di sostenibilità ambientale** e conoscere l'uso dei **materiali innovativi**, confrontandoli criticamente con i materiali tradizionali (es. *design d'interni ecologico*).
- Comprendere il significato di **recupero, riqualificazione** e i metodi di **intervento sull'esistente** (beni architettonici, piazze, parchi pubblici), e **tipologie di restauro** esistenti.
- Sviluppare **modellazione in scala** (maquette e prototipi di *product design*) utilizzando materiali appropriati (cartonlegno, poliplat, materiali sostenibili) per la verifica volumetrica e materica del progetto.
- Organizzare e presentare in modo efficace e critico il proprio lavoro (grafico, modellistico e teorico), anche in un contesto di **collaborazione interdisciplinare**.

2.2 COMPETENZE TRASVERSALI e di CITTADINANZA

COMPETENZA: Imparare ad imparare		Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA	
Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Individuare le proprie difficoltà e cercare di superarle Ricerare e applicare un metodo di studio idoneo	
COMPETENZA: Progettare		Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA	
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Comprendere le consegne dei lavori assegnati Individuare gli strumenti da usare per risolvere i problemi e i casi proposti	
COMPETENZA: Comunicare		Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA	
Comprendere i messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	Saper interagire con gli altri Saper ascoltare gli interlocutori	
COMPETENZA: Collaborare e partecipare		Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA	
Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Rispettare scadenze e impegni concordati con insegnanti e compagni Imparare a lavorare in gruppo	
COMPETENZA: Agire in modo autonomo e responsabile		Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA	
Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Pianificare in modo responsabile lo studio a casa Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità imposti dall'istituzione scolastica	
COMPETENZA: Risolvere problemi		Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA	
Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Saper eseguire operazioni e risolvere problemi attraverso procedimenti automatizzati Saper rielaborare i dati necessari per la risoluzione di casi e problemi	
COMPETENZA: Individuare collegamenti e relazioni		Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA	
Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi contenute	
COMPETENZA: Acquisire ed interpretare l'informazione		Discipline concorrenti: Tutte le discipline del C.d.C.
CONTENUTI	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA	
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni richieste Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti Scrivere testi esplicativi brevi e chiari	

3. CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA della DISCIPLINA

Aree Tematiche e Contenuti:

- **Architettura e Sostenibilità:**
 - Studio e applicazione dei **materiali innovativi a confronto con i tradizionali**, con particolare attenzione alla **sostenibilità** e all'architettura organica.
 - Apprendimento su come si **analizza un'architettura** nei suoi aspetti funzionali, strutturali e relativi allo stile architettonico.
 - **Storia dell'architettura dall'800 fino all'architettura contemporanea** (revisione e analisi critica in funzione del progetto contemporaneo).
- **Progettazione di Dettaglio e Modellazione:**
 - **Studio degli stili dell' Interior Design** (es. Minimal, Industrial, Biofilico, ecc.) e principi di **design d'interni ecologico**.
 - **Progetto di Interior** : sviluppo di schizzi prospettici degli ambienti in uno stile preciso e realizzazione del relativo **Moodboard** (fisico o digitale).
 - **Progetto di Product Design**: realizzazione delle **tavole grafiche** (tecniche e di presentazione)
 - **Realizzazione di due modellini** di edifici pubblici relativi ai progetti svolti con il docente di Discipline architettoniche. Ideati con materiali quali cartonlegno, poliplat, e **materiali di recupero/sostenibili**.
- **Sviluppo Autonomo e Interdisciplinarietà:**
 - Documentazione del processo progettuale e riflessione sulle fasi del lavoro.
 - **Collaborazione con il docente di Discipline Progettuali Architettoniche** nella realizzazione di prototipi in scala tratti dai progetti da lui assegnati.
 - **PCTO Architettura incontra architetti, ed incontri di orientamento per l'università**, per rafforzare la conoscenza del mondo dell'architettura.

4. OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO

(come concordati in sede di riunione di Dipartimento)

- Conoscere le architetture e i principi progettuali **contemporanei**.
- Conoscere i **principali stili di arredamento** (*Interior Design*).
- Conoscere i più importanti **designer** (architetti e *product designer*).
- **Saper realizzare** un lavoro di **Interior Design** (dallo schizzo al *moodboard*).
- **Saper realizzare** un lavoro di **Product Design** (tavole grafiche e modellino in scala).
- **Saper realizzare modellini** di architetture di media/alta complessità, anche con approccio sostenibile.
- **Essere a conoscenza** degli aspetti **materiali, tecnologici e strutturali** più recenti.
- **Avere padronanza** nei processi di costruzione dei prototipi, e conoscenza dei materiali di progetto.
- **Consolidare la metodologia progettuale** attraverso l'esecuzione autonoma di esercitazioni complementari.
- **Rappresentare il progetto** (grafico e modellistico) in modo coerente e comunicativo.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Didattica Laboratoriale:** Esercitazioni pratiche di disegno e modellazione in aula.
- **Problem Solving:** Attività di progettazione basate su casi studio complessi.
- **Analisi Critica:** Visione e analisi di architetture e *product design* contemporanei.
- **Revisione continua:** Revisione periodica dei progetti *in itinere*.
- **Lavoro Cooperativo:** Lavori individuali o di gruppo, con enfasi sulla **responsabilità autonoma**.

7. STRUMENTI DIDATTICI

- Strumenti da disegno tecnico e artistico e materiali per schizzi e tavole grafiche.
- Materiali per la modellazione (inclusi materiali sostenibili e di recupero).
- LIM, presentazioni multimediali e riferimenti iconografici/fotografici.
- Testi specifici e dispense per l'approfondimento storico-critico.

8. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Ripasso assistito e spiegazioni individuali o a piccolo gruppo in orario curricolare. Gli studenti che dimostrano particolare interesse, autonomia e competenza saranno valorizzati attraverso incarico come **tutor** o facilitatori nelle attività di gruppo per il sottogruppo in difficoltà.

9. MODALITA' di VERIFICA

- Revisioni Periodiche *in itinere* degli elaborati: Valutazione continua e formativa del processo di lavoro, dell'organizzazione, del metodo e della pulizia esecutiva delle tavole grafiche, degli schizzi e dei materiali di progettazione.
- Valutazione Espositiva (Orale) degli argomenti teorici: Accertamento delle conoscenze (storia dell'architettura e del design, concetti tecnici, terminologia specifica) e della capacità comunicativa attraverso interrogazioni individuali e discussioni.
- Valutazione Pratica dei progetti grafici e di modellistica: Valutazione sommativa dei prodotti finali di laboratorio, quali tavole tecniche, *rendering*, modellini in scala (*maquette o product design*), basata sui criteri di competenza e autonomia progettuale.

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	CONOSCENZA (Contenuti, Principi, Terminologia)	COMPETENZA (Applicazione, Espressione, Metodo)	CAPACITÀ (Comprensione, Analisi, Sintesi, Critica)
2-3	Conoscenze quasi assenti o errate ¹ . Non conosce i principi base della rappresentazione e della progettazione .	Applicazione errata ² . Manifesta notevoli difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze ³ . Non è in grado di eseguire disegni o modellini⁴.	Comprensione marginale ⁵ . Analisi confusa ⁶ ; non è in grado di orientarsi nel progetto⁷. Elaborazione assente ⁸ .
4-5	Conoscenza lacunosa, frammentaria, e/o superficiale degli argomenti ⁹ . Confonde i metodi di rappresentazione o gli stili di <i>design</i> .	Applicazione incerta ¹⁰ . Applica solo in modo incerto le conoscenze ¹¹ . Difficoltà nell'applicazione delle scale grafiche e nella modellazione di dettaglio.	Comprensione approssimativa ¹² . Analisi superficiale ¹³ ; sa individuare e collegare pochi elementi ¹⁴ nel progetto o nel contesto storico.
6	Conoscenza minima ma adeguata ed essenziale degli argomenti ¹⁵ . Riconosce i metodi di rappresentazione fondamentali e i materiali base.	Dimostra di saper applicare, anche in modo semplice e se guidata, i contenuti e i procedimenti appresi ¹⁶ . Esegue tavole semplici e modellini base seguendo le istruzioni.	Comprensione corretta ma meccanica ¹⁷ . Sa individuare gli elementi essenziali di un argomento ¹⁸ (es. in un'opera architettonica o di design).
7-8	Possiede una conoscenza completa e articolata dei diversi argomenti ¹⁹ . Conosce in modo sicuro stili di Interior Design, designer e materiali innovativi.	È in grado di applicare le conoscenze, in modo corretto e ordinato, nei diversi contesti ²⁰ (es. nella redazione grafica e nella modellazione) . Espone in modo articolato, utilizzando una terminologia appropriata ²¹ .	Comprensione aderente ²² . Sa distinguere e cogliere le relazioni tra gli elementi principali e secondari di un progetto ²³ . Organizza i contenuti (es. un moodboard o un'analisi storica) in nuclei significativi²⁴.
9-10	Possiede una conoscenza completa, coordinata e approfondita degli argomenti ²⁵ . Integra storia, tecnologia e principi di sostenibilità nel ragionamento critico.	Sa come fare per applicare anche in nuove situazioni, contenuti, metodi e procedimenti appresi, con competenza, precisione e autonomia ²⁶ . Esegue progetti grafici e modellini di alta qualità e dettaglio esecutivo²⁷.	Intuisce rapidamente una richiesta complessa ed è in grado di valutare in modo autonomo, preciso e creativo come operare ²⁸ . Analisi penetrante degli elementi di progetto; sintesi originale nel proporre soluzioni ²⁹ .

PROGRAMMA DI FISICA
LICEO ARTISTICO "TOSCHI" - PR
ANNO SCOLASTICO 2025-2026
CL. V A ARCHITETTURA E AMBIENTE
INSEGNANTE: MARZIA COZZANI

MODULO 1 – Termologia:

Il termometro. La dilatazione lineare dei solidi. La dilatazione volumica dei solidi e dei liquidi. Le trasformazioni dei gas. La prima legge di Gay-Lussac. La seconda legge di Gay-Lussac. La legge di Boyle. Il gas perfetto. Legge universale dei gas perfetti.

MODULO 2 – Il calore:

Calore e lavoro. Energia in transito. Capacità termica e calore specifico. Il calorimetro. Conduzione e convezione. Trasmissione del calore attraverso parete piana (argomento legato al tema interdisciplinare). L'irraggiamento. I cambiamenti di stato.

MODULO 3 – Il modello atomico:

Il moto browniano. Atomi e molecole. Il gas perfetto. La temperatura. L'energia interna. Gas, liquidi e solidi. Il calore e i cambiamenti di stato.

MODULO 4 – La termodinamica:

Gli scambi di energia. L'energia interna. Il lavoro del sistema. Il primo principio della termodinamica. Trasformazioni termodinamiche in diagramma P-V, equazioni caratteristiche. Ciclo di Carnot, ciclo Otto, ciclo frigorifero. Rendimento del ciclo. Secondo principio della termodinamica.

MODULO 5 – Le cariche elettriche:

L'elettrizzazione per strofinio per contatto, per induzione. Conduttori e isolanti. La carica elettrica. La legge di Coulomb. Elettroscopio. Gabbia di Faraday.

MODULO 6 – Campo Elettrico

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. La differenza di potenziale. Il condensatore piano.

MODULO 7 – La corrente elettrica:

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le due leggi di Ohm. Effetto Joule. Semiconduttori. Superconduttori. La corrente elettrica nei liquidi. La corrente elettrica nei gas. Resistori in serie. Resistori in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici (argomento legato al tema interdisciplinare). La forza elettromotrice.

MODULO 8 – Il campo magnetico:

Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Interazione magnete- corrente (esperienza di Oersted). Interazione corrente-corrente (esperienza di Ampère). Il vettore campo magnetico. La forza di Lorenz.

MODULO 9 – Solenoide e motore elettrico:

Il solenoide. Il motore elettrico.

MODULO 10 –Induzione elettromagnetica:

Il flusso del campo magnetico. L'alternatore e la corrente alternata. Il trasformatore statico. L'energia elettrica.

TESTO ADOTTATO: AMALDI- AMALDI AZZURRO- ED. ZANICHELLI

Parma, 2 maggio 2026

In fede
f.to Marzia Cozzani

**PROGRAMMA DI MATEMATICA
LICEO ARTISTICO “TOSCHI” - PR
ANNO SCOLASTICO 2025-2026
CL. V A ARCHITETTURA E AMBIENTE
INSEGNANTE: MARZIA COZZANI**

MODULO 1 - Funzioni:

Insiemi numerici e insiemi di punti. Intervalli. Insiemi numerici limitati e illimitati. Massimo e minimo di insieme numerico. Funzioni matematiche. Funzioni biunivoche. Funzioni inverse (no calcolo). Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni composte (no calcolo). Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Funzioni monotone. Funzioni limitate. Massimi e minimi assoluti. Classificazione delle funzioni matematiche. Determinazione del dominio di una funzione matematica (razionali intere, razionali fratte e semplici irrazionali). Grafico di $y=|f(x)|$.

MODULO 2 - Limiti e continuità:

Concetto di limite. Definizione e rappresentazione grafica dei limiti sotto indicati. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Funzioni continue. Punti di discontinuità.

MODULO 3 - Algebra dei limiti e delle funzioni continue:

Teoremi generali sul calcolo dei limiti. Limite della somma di due funzioni. Limite del prodotto di due funzioni. Limite del quoziente di due funzioni. Limiti delle funzioni razionali (interi e fratte). Limiti di semplici funzioni irrazionali. Limiti delle funzioni composte. Forme indeterminate.

MODULO 4 - Derivata di una funzione:

Definizione analitica e significato geometrico della derivata prima. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivate di ordine superiore al primo. Calcolo della retta tangente alla funzione in un punto. Punti di non derivabilità.

MODULO 5 - Massimi, minimi, flessi. Studio di funzioni:

Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Massimi e minimi. Ricerca dei punti stazionari: massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale. Concavità di una curva. Studio della concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Calcolo della tangente inflessionale. Studio del grafico di una funzione: si sono studiate funzioni razionali intere e frazionarie e semplici funzioni irrazionali.

Ogni modulo è stato approfondito con numerosissimi esercizi sviluppati in aula alla lavagna.

TESTO ADOTTATO: Bergamini Barozzi Trifone- Matematica. Azzurro vol 5 – ed. Zanichelli

Parma, 2 maggio 2026

In fede
f.to Marzia Cozzani

PROGRAMMA DI ITALIANO
LICEO ARTISTICO "TOSCHI"-PR
ANNO SCOLASTICO 2025\2026
CL.VA ARCHITETTURA E AMBIENTE
INSEGNANTE MONICA CHEZZI

Libro di testo :Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, *Classe di letteratura*" Giunti editori. V2 e V3.

• **Il romanzo nel secondo Ottocento in Italia e in Europa. Alessandro Manzoni.** I temi principali. I promessi sposi. *"I bravi minacciano don Abbondio", "L'incontro tra fra Cristoforo e don Rodrigo", "L'addio ai monti", "Il ritratto della Monaca di Monza", "Renzo nel tumulto di Milano", "L'angosciosa notte dell'Innominato", "La madre di Cecilia", "Il sugo di tutta la storia".* Le odi civili. *"Il cinque Maggio"* **Honoré de Balzac.** *Papà Goriot* *"Una squallida pensione parigina."* **Victor Ugò,** *Da I miserabili, "Il vescovo e il galeotto".* **Lev Tolstoj** *"Guerra e pace "Natascia al ballo"* **Giosuè Carducci.** Rime nuove: *"Pianto antico", "San Martino", "Davanti a San Guido".* **La Scapigliatura e la polemica antiborghese. Emilio Praga:** *"Preludio".* Arrigo Boito. *"Dualismo".* **Igino Ugo Tarchetti.** Da Fosca *"Una donna bruttissima."*

• **L'età del realismo. Naturalismo francese: Gustave Flaubert** da *Madame Bovary* *"Il sogno della città e la noia della provincia".* **Emile Zola.** *Germinale "Alla conquista del pane".* **I fratelli Goncourt e Guy de Maupassant** (cenni). **Verismo italiano. Luigi Capuana,** da *Il marchese di Roccaverdina* *"Le inquietudini di un assassino".* **Federico De Roberto,** da *I Vicerè* , *"Cambiare per non cambiare".* **Matilde Serao,** da *Il ventre di Napoli* *"Bisogna sventrare Napoli".* **Giovanni Verga:** le novelle , *Vita dei campi: "Rosso Malpelo, "La Lupa", "Fantasticherie", "Nedda".* Novelle rusticane. *"La roba".* Il Ciclo dei vinti. *I Malavoglia. "La fiumana del progresso", "La famiglia Malavoglia", "Il naufragio della Provvidenza", "L'abbandono di 'Ntoni", "Il commiato definitivo di 'Ntoni".* *Mastro don Gesualdo. "La morte di Gesualdo".*

• **Verismo e Neorealismo a confronto :Giovanni Verga e Beppe Fenoglio.** I Temi, le opere. *"La sposa bambina".* Da *I ventitré giorni della città di Alba: "La liberazione di Alba".* Visione del Film: *"Una questione privata"* Dei fratelli Taviani. Il cinema del Neorealismo. **Primo Levi.** Da *Se questo è un uomo. "Una giornata ad Auschwitz", "Una buona giornata".*

• **Giorgio Bassani:** presentazione delle opere *"Il giardino dei Finzi Contini", "Gli occhiali d'oro".*

• **Il Decadentismo e i due filoni complementari; Simbolismo ed Estetismo.** (dispensa) **Charles Baudelaire.** *I fiori del male. "L'albatro", "Una carogna"* *Lo spleen di Parigi. "Perdita d'aureola".* **Paul Verlaine.** *"Languore"* da *Un tempo e poco fa.* **Arthur Rimbaud,** *"Vocali"* . **Fëdor Dostoevskij:** *Memorie del sottosuolo* (lettura integrale dell'opera). **Joris-Karl Huysmans:** da *Controcorrente* *"La teoria dei colori".* **Giovanni Pascoli** *le tematiche e le principali raccolte poetiche.* Da *Myricae* *"Arano", "Lavandare", "X Agosto", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "Novembre".* Da *I canti di Castelvecchio* *"Il gelsomino notturno"* Da *Primi poemetti "Italy"* . **Gabriele D'Annunzio.** *I temi, le opere, le poesie. Dal romanzo Il piacere :*

“ Il ritratto dell'esteta”I romanzi del superuomo. (dispensa) . Da Le vergini delle rocce “Il manifesto del superuomo”.

Dall'Alcyone: “ La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”

• **Il romanzo europeo del primo Novecento. Italo Svevo.**I temi, le opere. Da Una vita.”Una serata in casa Maller”, Da Senilità :“L'inconcludente senilità di Emilio” Da La coscienza di Zeno.”La Prefazione e il Preambolo,” Il vizio del fumo e le ultime sigarette”, “La morte del padre,”La vita attuale è inquinata alle radici”

Luigi Pirandello. I temi (dispensa), le opere. Da L'umorismo” Il segreto di una bizzarra vecchietta”. Da Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”, da Il fu Matia Pascal”: “Maledetto fu Copernico”, “Lo strappo nel cielo di carta”, “La filosofia del lanternino”. Da Quaderni di Serafino Gubbio operatore: “Una mano che gira una manovella” Da Uno nessuno centomila.”Mia moglie e il mio naso” Maschere nude.

• **I Futurismo.**Il movimento, le idee, i luoghi, gli autori. **Filippo Tommaso Marinetti.**”Il primo manifesto” , “Il manifesto tecnico della letteratura futurista”, “Bombardamento di Adrianopoli”. **Aldo Palazzeschi.** “ E lasciatemi divertire”

• **Giuseppe Ungaretti.** I temi, le opere. Da L'Allegria. “Veglia” , “Fratelli”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Soldati”.

• **Eugenio Montale.** I temi, le opere. La concezione della poesia, memoria e autobiografia, il "male di vivere" le figure femminili. Da "Satura" " Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale". Da Ossi di seppia, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Meriggiare pallido e assorto”

Dopo il 15 Maggio.

• **Pier Paolo Pasolini:** opere. “Scritti corsari”, "L'omologazione televisiva". Ragazzi di vita” La maturazione del Ricetto” Un cinema che combatte il potere

• Scrittura: analisi e interpretazione di un testo poetico e narrativo. Analisi e produzione di un testo argomentativo

• Lettura, analisi ed esposizione dei seguenti romanzi, a scelta:

- *Madame Bovary*, Gustave Flaubert

- *Anna Karènina*, Lev Tolstoj

- *Novelle rusticane*, Giovanni Verga

- *Il fu Mattia Pascal*, Luigi Pirandello

- *Uno, nessuno, centomila*, Luigi Pirandello.

- *Papà Goriot*, Honoré de Balzac.

- *La coscienza di Zeno*, Italo Svevo.

- *Cent'anni di solitudine*, Gabriel García Márquez.

- *A sangue freddo* Truman Capote.

- *Gli occhiali d'oro* Giorgio Bassani.

- *Memorie del sottosuolo* Fëdor Dostoevskij (lettura assegnata a tutta la classe)

Progetti di approfondimento

- Partecipazione allo spettacolo teatrale "L'istruttoria" presso il Teatro Due di Parma. Si tratta di un'opera teatrale del drammaturgo tedesco Peter Weiss che descrive i processi penali contro un gruppo di SS e di funzionari del Lager di Auschwitz, che si tenne a Francoforte nel 1963. E' articolata in undici canti che, come i gironi infernali danteschi, descrivono la reclusione e il percorso di morte all'interno del campo di sterminio.

OBIETTIVI MINIMI ITALIANO

- Conoscere i concetti chiave e gli aspetti più significativi dei testi trattati.
- Analizzare testi semplici individuando temi e strutture.
- Collegare in modo coerente alcuni elementi all'interno dei contesti trattati.
- Produrre sintesi brevi da una pluralità di dati.
- Esprimersi in modo semplice ma corretto.

Parma, 04/05/2026

f.to L'insegnante: Monica Chezzi

I rappresentanti degli studenti

PROGRAMMA DI STORIA
LICEO ARTISTICO "TOSCHI"-PR
ANNO SCOLASTICO 2025-2026
CL.VA ARCHITETTURA E AMBIENTE
INSEGNANTE MONICA CHEZZI

Libro di testo: Giovanni Borgognone , Dino Carpanetto. Editrice Bruno Mondadori Pearson. V2eV3.

L 'indipendenza e l'unità d'Italia. (dispensa)
I difficili inizi del Regno d'Italia. (dispensa)
Le potenze europee nella seconda metà dell'Ottocento. (dispensa)
Scenari extraeuropei nell'Ottocento.
L'età della borghesia e lo sviluppo industriale.
L'età del colonialismo. (dispensa)
I problemi dell'Italia unita e la crisi della Destra.
L'epoca della società di massa.
La situazione mondiale agli inizi del Novecento.
L'età giolittiana. (dispensa)
Venti di guerra. (dispensa)
La Prima guerra mondiale. (dispensa)
La Rivoluzione russa e lo Stalinismo in Unione Sovietica.(dispensa)
Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra.
La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia.
La crisi del Ventinove. (dispensa)
L'Italia fascista.
La Germania nazista. (dispensa)
Il mondo verso il secondo conflitto mondiale. (dispensa)
La Seconda guerra mondiale. (dispensa)
La "guerra parallela" dell'Italia. (dispensa)
La barbarie delle foibe(.dispensa)
Il mondo dopo la Seconda guerra Mondiale. Gli Stati Uniti, l'Unione sovietica e la guerra fredda. Dalla distensione alla sfide del nuovo millennio.(dispensa in sintesi)
L'Italia dalla caduta del fascismo al nuovo secolo. La nascita della Repubblica. (dispensa)
Dal miracolo economico al Sessantotto. Gli anni di piombo. Tangentopoli e Mani pulite e il crollo della Prima repubblica. (dispensa)

OBIETTIVI MINIMI STORIA

- Conoscere gli aspetti più significativi dei temi trattati.
- Collegare in modo semplice ma coerente i vari fattori dei fenomeni storici trattati.
- Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del lessico storico.
- Collocare nel tempo i più significativi cambiamenti e le persistenze.
- Operare semplici collegamenti tra passato e presente.

EDUCAZIONE CIVICA

- Partecipazione allo spettacolo teatrale "L'istruttoria" presso il Teatro Due di Parma. Si tratta di un'opera teatrale del drammaturgo tedesco Peter Weiss che descrive i processi penali contro un gruppo di SS e di funzionari del Lager di Auschwitz, che si tenne a Francoforte nel 1963. E' articolata in undici canti che, come i gironi infernali danteschi, descrivono la reclusione e il percorso di morte all'interno del campo di sterminio.
- Il processo di Norimberga, I processi di Francoforte e del gerarca Adolf Eichmann.
- Introduzione all'opera: "L'origine dei totalitarismi" Lettura del saggio, "La banalità del male" di Hannah Arendt. Assegnato a tutta la classe.
- Istria, le foibe, e l'esodo giuliano-dalmata.
- Primo Levi la deportazione ad Auschwitz.
- Uscita a Bologna per partecipare al Laboratorio storico: relativo alla strage alla stazione di Bologna. Visita al Museo per la Memoria di Ustica.
- Il Viaggio della Memoria.

Parma, 04/05/2026

f.to L'insegnante: Monica Chezzi

I rappresentanti degli studenti

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTONICHE
CLASSE E SEZIONE:	5AAA
INDIRIZZO:	ARCHITETTURA AMBIENTE
DOCENTE:	Prof. PAOLO RUGGIERO

TESTO in ADOZIONE:

**B.GUARDAVILLA, PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
INTRODUZIONE ALLE LOGICHE DELL'ARCHITETTURA, HOEPLI**

**CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con
OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in
sede di Dipartimento)**

1. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi)

Le strutture a grandi luci
Le grandi strutture in ferro
Le strutture a telaio in acciaio
Strutture in acciaio IPE; Centre Pompidou a Parigi; OMA Fondation Galeries Lafayette; New Tate Modern
Herzog & de Meuron; New York Times R.Piano; Rho fiera Fuksas e Centro Francoforte;
Il Sistema reticolare spaziale;
Applicazioni con travi reticolari piane e spaziali per grandi luci

L'architettura sostenibile;
Il Clima come fondamento del Progetto, di M.Bovati
Passive House e sostenibilità;
Il verde verticale: supporti; feltri; moduli;
Tetto giardino; camino di ventilazione naturale; pareti accumulatrici;
gabetti e isola uffici snam milano; bosco verticale boeri; Piranesi e i disegni dal fascino antico dei ruderi; le corbusier l'esprit nouveau; talponia gabetti isola; le corbusier ville savoye; r.Venturi Casa vanna; le corbusier palazzo delle associazioni ahmedabad;
Student Housing sostenibile;
L'intangibile in architettura – A.Bossi;
Il progetto di Spazio Polivalente con Centro Commerciale;
Guida Pratica alla Progettazione Architettonica: casi da esame di Stato;
Le costruzioni sacre come rifugio dello spirito;
Michelucci Chiesa di San Giovanni; chiesa di San Paolo a Foligno Fuksas; Chiesa di St. Pierre Le Corbusier; sant'ivo alla sapienza Borromini; santa maria degli angeli M.Botta; saarinen cappella interconfessionale; tadao ando tempio dell'acqua; Peter Zumthor San Nicolao e cappella di san benedetto; la cappella per la meditazione Tadao Ando; Souto de moura chiesa padiglione Vaticano; Alvar Aalto chiesa Riola;

Obiettivi Minimi

Studio e progettazione di ambienti architettonici collettivi di grande dimensione (musei, architetture sacre, monumenti, auditorium....);
la progettazione architettonica relativa al contesto ambientale ed alla climatizzazione anche con metodologia green (camino di ventilazione, tetto giardino, pareti verdi verticali...);
conoscenza delle strutture in acciaio con travi reticolari spaziali;

Altri contenuti (approfondimenti extra)

Allestimenti per Museografia;
Progetto di allestimento temporaneo urbano

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	LINGUA INGLESE
CLASSE E SEZIONE:	5^ A
INDIRIZZO:	ARCHITETTURA E AMBIENTE
DOCENTE:	Prof. SILVIA NARDELLA

TESTO in ADOZIONE:

Compact Performer – Shaping Ideas, From the Origins to the Present Age,
Volume Unico Multimediale (LDM) di M. Spiazzi, M. Tavella, M.
Layton

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO

Summer Reading: Mary Shelley, *Frankenstein, or the Modern Prometheus* (graded readers editions)

Conceptual link 6: Revolution and Renewal

- The Gothic novel
- Nature vs nurture, isolation and monstrosity.

Conceptual link 7: Stability and morality

- The first half of Queen Victoria's reign
- The Crystal Palace and the Great Exhibition
- City life in Victorian Britain
- The Victorian frame of mind, the Victorian compromise

- The age of fiction
- The workhouses and the industrial town

Authors and works: Charles Dickens, *Hard Times*

Charles Dickens, *Oliver Twist*

Text analysis: “Coketown” in *Hard Times* (photocopy)

“Oliver wants some more”

Conceptual link 8: a Two-Faced reality

- The later years of Queen Victoria’s reign
- The British Empire and the end of the Victorian Age, the white man’s burden
- Late Victorian ideas (Charles Darwin and the theory of evolution, Herbert Spencer and Social Darwinism)

- The late Victorian novel

Authors and works: Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Rudyard Kipling, *The white man’s burden* (photocopy)

Text analysis: “I was him all the time” (photocopy)

Victorian hypocrisy, the theme of the double

- Aestheticism
- The dandy and the bohemian

Authors and works: Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*

Text analysis: “I would give my soul”

Youth and beauty, art and morality

Conceptual link 9: The Great Watershed

- The Edwardian Age
 - World War I
 - War poetry and war propaganda
- Authors and text analysis:** “The soldier” by Rupert Brooke
 “Dulce et decorum est” by Wilfred Owen
- The Modernist Revolution (S. Freud, H. Bergson, W. James)
 - The Modern novel

Authors and works: James Joyce, *Dubliners*

Text analysis: “Eveline” in *Dubliners*

Paralysis, epiphany, escape; symbols

Conceptual link 10: Overcoming the Darkest Hours (*il modulo sarà terminato dopo il 15 maggio)

- The USA in the first decades of the 20th century
- The Thirties in the USA
- The Wall Street Crash, the Great Depression, the Dust Bowl

Authors and works: John Steinbeck, *The Grapes of Wrath*

- The dystopian novel

Authors and works: George Orwell, *1984*

OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO
(come concordati in sede di riunione di Dipartimento)

- Consolidamento della capacità di usare le strutture grammaticali di base in modo autonomo per una comunicazione, sia scritta che orale, semplice, ma efficace;
- Ampliamento e consolidamento del lessico minimo indispensabile alla comunicazione e comprensione relativo a situazioni ed argomenti di interesse per il corso di studi e l'area di indirizzo
- Potenziamento della capacità di lettura e comprensione dei testi letterari oggetto di studio e analisi
- Produzione di brevi e semplici relazioni, orali e scritte, su argomenti inerenti al programma di studi
- Potenziamento della capacità di lavorare all'interno del gruppo classe e di interagire in maniera semplice ma autonoma;
- Individuazione di strategie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Parma, 04/05/2026

F.to Gli/le alunni/e

F.to La docente

Silvia Nardella

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE E SEZIONE: 5 AAA

INDIRIZZO: Architettura e Ambiente

DOCENTE: Stefano Lombardi

TESTO in ADOZIONE: "Movimento Creativo" D'Anna

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO

Obiettivi formativi della disciplina

L'obiettivo della disciplina delle Scienze Motorie e Sportive è quello di far raggiungere ad ogni studente una comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, e sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Piano Teorico

- 1) La storia delle Olimpiadi —> approfondimento con collegamenti sui principali eventi storici del novecento.
- 2) Sport e Disabilità —> predisposizione di Project Work a gruppi
- 3) Manovre BLS e per Disostruzione vie aeree

Valutazione tramite prove scritte e/o orali.

Competenze :

- Il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alle capacità condizionali e coordinative
- Ambito della salute, del benessere e del corretto stile di vita

Livello minimo di conoscenze ed abilità : lo studente conosce le nozioni basilari delle tematiche trattate durante l'anno scolastico.

Piano Pratico

1) Consolidamento delle capacità coordinative

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alla destrezza

Livello minimo di conoscenze e abilità : E' in grado di svolgere e superare un'attività di coordinazione semplice senza particolare difficoltà in relazione all'età di riferimento, rispettando le tecniche fondamentali, l'aspetto sociale e quello organizzativo.

Nota : particolare attenzione sarà riposta allo sviluppo e potenziamento del controllo manuale generale e fine ed alla coordinazione oculo-manuale.

2) Consolidamento delle capacità condizionali

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alle capacità condizionali
- componente espressivo/comunicativa
- l'attività in ambiente naturale
- aspetto partecipativo e relazionale
- ambito della salute, del benessere e del corretto stile di vita

Livello minimo di conoscenze e abilità : E' in grado di svolgere e superare un'esercitazione semplice di resistenza, forza, velocità, mobilità senza particolare difficoltà in relazione all'età di riferimento, rispetta le tecniche esecutive fondamentali, quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

Griglia Valutazione utilizzata per le Capacità Motorie

Skill	Base 6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Rispetto delle consegne			
Collaborazione con i compagni			
Partecipazione nelle esercitazioni			
Performance			
Abilità Tecnica Esecutiva			

3) Sport di squadra : *approfondimento delle pratiche inerenti gli sport di squadra come Ultimate Frisbee, Baseball, Calcio a 5, Pallavolo, Rugby Tag, Basket, con richiesta di una maggiore autonomia e gestione degli spazi da parte della classe.*

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- aspetti cognitivi collegati agli sport di squadra
- aspetto partecipativo e relazionale
- aspetto del fair play e del rispetto delle regole
- componente espressivo/comunicativa
- attività in ambiente naturale

Livello minimo di conoscenze e abilità : È in grado di praticare i giochi di squadra scegliendo tattiche e strategie semplici, rispetta le regole fondamentali con attenzione all'aspetto sociale e di fair-play, quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

Griglia Valutazione utilizzata per gli Sport di Squadra

Skill	Base 6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Rispetto delle regole del gioco			
Collaborazione con i compagni			
Partecipazione			
Fair Play			
Abilità Tecniche			

4) Sport individuali : consolidamento delle pratiche inerenti gli sport di individuali come Atletica leggera, Sport di racchetta, Acrosport con richiesta di maggiore autonomia e gestione degli spazi da parte della classe.

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- aspetti cognitivi collegati agli sport individuali
- aspetto partecipativo e relazionale
- aspetto di fair play e rispetto delle regole
- componente espressivo/comunicativa
- attività in ambiente naturale

Livello minimo di conoscenze e abilità : È in grado di praticare gli sport di squadra individuali utilizzando tecniche e tattiche semplici, rispetta le regole fondamentali con attenzione all'aspetto sociale, e quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

Griglia Valutazione utilizzata per gli Sport Individuali

Skill	Base 6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Rispetto delle regole dell'attività			
Collaborazione con i compagni			
Partecipazione nelle esercitazioni			
Performance			
Abilità Tecnica Esecutiva			

5) Attività non strutturate : grande importanza sarà data a tutti i giochi non strutturati. Tutte queste attività, dalla grande impronta ludica, hanno come scopo principale quello di intervenire su tutti gli aspetti di socialità e relazionali con finalità di costruzione di un buon gruppo classe.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: V SEZIONE : A INDIRIZZO: ARCHITETTURA

DOCENTE: SEVERGNINI ALBERTO MATERIA: RELIGIONE ORE DI LEZIONE settimanali: 1

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza	X								
Puntualità negli ingressi		X							
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		X							

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne									
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche	X								
Partecipazione positiva alle attività	X								

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X							

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X							

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

NESSUNA

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

[illegible]

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

nessuno

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

nessuno

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, _____

(prof. _____)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5 SEZIONE : A INDIRIZZO: Architettura Ambiente

DOCENTE: Rosati Angelica

MATERIA: Storia dell'arte

ORE DI LEZIONE settimanali: 3

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X				X			
Rispetto dei regolamenti		X				X			
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		X				X			

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e
Puntualità nelle consegne		X				X			
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche	X								
Partecipazione positiva alle attività		X				X			

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X							X

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		

	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X				X			

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e	Tutt i/e	Buo na part e	Alc uni/ e
Rispetto delle altre persone		X				X			
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà		X				X			
Apertura a rapporti interpersonali		X				X			

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

La classe nel corso del triennio ha mostrato mediamente un buon interesse nei confronti della materia, lavorando con impegno e consapevolezza nella maggior parte degli studenti che sono riusciti a raggiungere anche buoni risultati con qualche punta di eccellenza. Tuttavia, restano da segnalare alcuni alunni che per motivi diversi si sono mostrati fragili o poco partecipativi nell'atteggiamento e poco costanti nell'impegno, raggiungendo risultati non sempre adeguati e soddisfacenti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Contesto storico-artistico: conoscenza cronologica di artisti, opere, movimenti/correnti	Saper comprendere le relazioni tra opere e il contesto di riferimento		X				X			
	Sapere confrontare opere e artisti di periodi diversi		X				X			
Lessico specifico: uso appropriato di termini tecnici e critici	Saper analizzare un'opera		X				X			
	Saper fare una lettura critica di un'opera utilizzando fonti letterarie e storiche			X		X				
Tecniche artistiche e materiali			X				X			
Temi iconografici: comprensione dei soggetti, dei significati simbolici e temi rappresentati			X				X			
	Consapevolezza culturale: riconoscere il valore del patrimonio storico-artistico		X				X			
	Approccio interdisciplinare			X		X				
	Uso di strumenti digitali	X								

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 6 maggio 2026

prof.ssa Rosati Angelica

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: 5 SEZIONE : A INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE
DOCENTE: ANNA CAVAZZINI MATERIA: FILOSOFIA ORE DI LEZIONE settimanali: 2

1. Analisi della situazione finale della classe

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X				X			X
Rispetto dei regolamenti		X				X			
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		X				X			

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		X				X			
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X				X			
Partecipazione positiva alle attività		X				X			

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X				X			X

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X				X			X

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone		X				X			
Disponibilità alla collaborazione		X				X			
Atteggiamenti di solidarietà		X				X			
Apertura a rapporti interpersonali		X				X			

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

Il gruppo classe è complessivamente attento e interessato all'attività proposta dal docente, e buona parte partecipa attivamente al dialogo educativo in classe. La maggior parte degli interventi, tuttavia, si limita a chiedere di ripetere quanto detto dal docente al fine di prendere appunti in modo efficace per lo studio a casa; solo qualcuno interviene in modo propositivo e critico dimostrando maturità e autonomia di pensiero e dimostrando inoltre di aver compreso effettivamente i meccanismi e le complessità della disciplina. La maggior parte degli alunni comunque si applica con impegno cercando di acquisire i contenuti fondamentali e cercando di restituirli con sintetica efficacia. I risultati sono ovviamente eterogenei: solo qualcuno approfondisce autonomamente e dimostra di aver assimilato e rielaborato in modo critico, la maggior parte ripete quello che ha mnemonicamente appreso, qualcuno infine è ancora discontinuo nell'impegno.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni
Conoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica	Saper definire e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica		x				x			x
Conoscere le categorie e le linee di pensiero fondamentali degli autori esaminati	Saper esporre in modo chiaro e articolato il pensiero degli autori esaminati		x				x			x
Riconoscere l'intrinseca consequenzialità di una dottrina filosofica	Saper cogliere i nessi causali e logici nelle argomentazioni dei filosofi			x		x				x
Conoscere i testi proposti	Saper analizzare un testo esplicitandone le problematiche essenziali		x			x				x
Conoscere le principali problematiche filosofiche e riconoscerne le varie articolazioni (metafisica,	Saper riconoscere nei testi e nel pensiero degli autori la problematica filosofica e la sua articolazione, riuscendo a			x			x			x

gnoseologica, logica, etica, politica, estetica).	confrontare prospettive diverse rispetto un medesimo ambito.									
Conoscere le specificità della filosofia, le svolte essenziali della sua storia interna e il suo rapporto con le altre forme del sapere e della cultura, con particolare riferimento ai prodotti letterari ed artistici	Saper individuare e presentare autori e temi di svolta nella storia della filosofia mettendoli in rapporto con altre forme del sapere e della cultura.			x		x				x

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

- **Schopenhauer** (l'autore è stato presentato nei suoi principi fondamentali ma, dopo aver considerato che dovevano ancora essere trattati altri contenuti essenziali della disciplina, considerata la necessità di dedicare tempo alle verifiche orali anche in preparazione all'esame, considerato infine il poco tempo rimasto per realizzare questi obiettivi, il docente si è visto costretto a rinunciare ad trattare in modo sistematico l'autore in questione, limitandosi a esplicitare alcune connessioni essenziali nel momento in cui è stato affrontato Nietzsche)
- **La scuola di Francoforte e Benjamin**, ultimo argomento dell'anno, è stato sviluppato in modo sintetico.

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☒

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro:

☒

Ogni anno si constata con evidenza che sempre più attività della scuola sottraggono ore alla regolare attività didattica: in questa classe, in modo particolare, numerose sono state le uscite didattiche, viaggi di istruzione, assemblee che hanno decurtato in modo significativo il monte ore totale della disciplina. Ad oggi le ore effettivamente svolte della disciplina sono state 50, ore in cui sono comprese ovviamente lezioni di presentazione e trattazione degli temi e autori, interrogazioni, verifiche scritte, restituzione verifiche. Il tempo per la riflessione condivisa, che è parte così caratterizzante la disciplina, è purtroppo sempre più risicato.

Parma, 05/05/2026

Prof.ssa Anna Cavazzini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5°

SEZIONE : A

INDIRIZZO: Architettura e ambiente

DOCENTE: Lieto Ilaria

MATERIA: Laboratorio di architettura

ORE DI LEZIONE settimanali: 8

1. Analisi della situazione finale della classe (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		x				x			
Puntualità negli ingressi					x				x
Rispetto dei regolamenti		x			x				
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni						x			

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne			x			x			
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		x							
Partecipazione positiva alle attività		x							

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione			x	x					

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		x				x			

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone		x				x			
Disponibilità alla collaborazione		x				x			
Atteggiamenti di solidarietà		x				x			
Apertura a rapporti interpersonali		x				x			

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

La classe, numerosa ed eterogenea, ha presentato alcune difficoltà di gestione. Alcuni studenti faticano a rispettare i tempi di consegna, mentre altri dimostrano buone capacità organizzative. Vi sono differenze nell'interesse e nel coinvolgimento durante le lezioni: alcuni partecipano attivamente, altri mostrano difficoltà di concentrazione e attenzione. Ritardi e frequenti richieste di uscita da parte di alcuni alunni hanno talvolta ostacolato il regolare svolgimento delle attività didattiche.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Analisi dell'architettura (funzione, struttura, stile)	Analizzare criticamente opere architettoniche		x				x			
Storia dell'architettura (dal '800 al contemporaneo)	Individuare collegamenti con il progetto contemporaneo		x				x			
Stili di Interior Design, Progetto di interior e moodboard .Product design e tavole grafiche	Applicare stili coerenti nei progetti. Sviluppare elaborati progettuali completi Realizzare elaborati tecnici e di presentazione		x				x			
Modellazione e prototipazione	Realizzare modelli in scala con materiali adeguati. Conoscenza delle tecniche e dei materiali per modellistica.	x								
Materiali innovativi e tradizionali; principi di sostenibilità	Applicare principi di sostenibilità e confrontare materiali		x				x			
Metodologia progettuale e Tecniche di rappresentazione grafica	Ideare e sviluppare un progetto in autonomia.	x								
Utilizzare correttamente strumenti grafici e tavole tecniche										
Lavoro interdisciplinare e di gruppo	Collaborare e presentare il lavoro in modo efficace		x				x			

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Il rilievo essendo stato già trattato gli anni scorsi, ma il focus si è incentrato sulla storia dell'architettura che avevano totalmente tralasciato ma essenziale per un buon esame di maturità. Sono stati studiati e approfonditi i modi di Analizzare un edificio con i punti chiave da trattare.

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☒

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☒

Frequenti e reiterate assenze:

☒

Altro (specificare)

☐

.....distrazione e demotivazione.....

Parma, ____04/05/2026____

(prof..ssa ____Lieta Ilaria____)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE 5 SEZIONE A AA

DOCENTE: MARZIA COZZANI

MATERIA: MATEMATICA E FISICA

ORE DI LEZIONE settimanali: 2 MATEMATICA; 2 FISICA

1. Analisi della situazione finale della classe (indicare la percentuale degli studenti per cui è valida l'affermazione)

La classe ha dimostrato i seguenti comportamenti abituali:

Assiduità della frequenza:	85 %
Puntualità negli ingressi:	85 %
Rispetto dei regolamenti:	90 %
Ordine e pertinenza negli interventi durante le lezioni:	90 %

Atteggiamenti tenuti dalla classe verso il lavoro didattico:

Puntualità nelle consegne:	90 %
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche:	85 %
Partecipazione alle attività:	85 %

Modalità Relazionali all'interno della classe:

Rispetto degli altri:	100 %
Disponibilità alla collaborazione:	100 %
Atteggiamenti di solidarietà:	100 %
Apertura a rapporti interpersonali:	90 %

Adeguatezza nell'autovalutazione: 80 %

Adeguatezza nella gestione del lavoro in autonomia 70 %

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

nessuna

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni
Calcolo limiti	Riconoscere varie tipologie di limiti Corretta applicazione e calcolo			X		X				X
Calcolo derivate	Riconoscere varie tipologie di derivate Corretta applicazione e calcolo			X		X				X
Calcolo algebrico di base	Riuscire a gestire il calcolo algebrico nei vari contesti e arrivare a risultato corretto			X		X				X
Studio di funzione	Organizzare un corretto percorso e arrivare al grafico di funzione corretto			X		X				X
Conoscenze di termodinamica	Sostenere un dialogo sulle tematiche affrontate in aula			X		X				X
Conoscenze elettromagnetiche	Sostenere un dialogo sulle tematiche affrontate in aula			X		X				X
Calcoli in contesti fisici	Risolvere in modo analitico semplici problemi			X		X				X

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Nessuno

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Nessuno

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 2 maggio '26

Prof.ssa Marzia Cozzani

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026
Ambiente

CLASSE: 5

SEZIONE : A

INDIRIZZO:

Architettura e

DOCENTE: Monica Chezzi
ORE DI LEZIONE settimanali: 6

MATERIA: Italiano e Storia

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti /e	Buona	Alcuni/e	Tutti /e	Buona	Alcuni/e	Tutti /e	Buona	Alcuni/e
Assiduità della frequenza		X				X			1
Puntualità negli ingressi		X				X			
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti /e	Buona	Alcuni/e	Tutti /e	Buona	Alcuni/e	Tutti /e	Buona	Alcuni/e
Puntualità nelle consegne		X				X			
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X				X			
Partecipazione positiva alle attività		X				X			

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti /e	Buona	Alcuni/e	Tutti /e	Buona	Alcuni/e	Tutti /e	Buona	Alcuni/e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X			X				

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti /e	Buona	Alcuni/e	Tutti /e	Buona	Alcuni/e	Tutti /e	Buona	Alcuni/e

Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro	X								
--	---	--	--	--	--	--	--	--	--

MODALITÀ' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE			PER NULLA DA		
	Tutti /e	Buona	Alcuni/e	Tutti /e	Buona	Alcuni/e	Tutti /e	Buona	Alcuni/e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione		X				X			
Atteggiamenti di solidarietà		X				X			
Apertura a rapporti interpersonali		X				X			

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

La classe, all'inizio dell'anno scolastico, era composta da 25 alunni, durante l'anno un'alunna si è ritirata. IL gruppo classe si è mostrato aperto al dialogo educativo e disponibile a contribuire alla costruzione di un clima positivo per tutti. La maggior parte degli alunni ha partecipato con impegno alle attività scolastiche, mostrando interesse e curiosità nei confronti degli argomenti proposti e ha eseguito i compiti assegnati. Un numero di studenti sempre più numeroso è intervenuto in modo attivo, durante la lezione, apportando il proprio contributo costruttivo.

Alcuni alunni hanno mostrato interesse e partecipazione, ma in modo incostante, adottando un metodo di studio non sempre efficace.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

[illegible]

- Conoscere i concetti chiave e gli aspetti più significativi dei testi trattati.
- Analizzare testi semplici individuando temi e strutture.
- Collegare in modo coerente alcuni elementi all'interno dei contesti trattati.
- Produrre sintesi brevi da una pluralità di dati.
- Esprimersi in modo semplice ma corretto.

OBIETTIVI MINIMI STORIA

- Conoscere gli aspetti più significativi dei temi trattati.
- Collegare in modo semplice ma coerente i vari fattori dei fenomeni storici trattati.
- Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del lessico storico.
- Collocare nel tempo i più significativi cambiamenti e le persistenze.
- Operare semplici collegamenti tra passato e presente.

3. **Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)**

Altri contenuti (approfondimenti extra):

--

Italiano.: Umberto Saba, Salvatore Quasimodo, La poesia italiana dal secondo Novecento agli anni Duemila

Storia: La Terza rivoluzione industriale e la globalizzazione.

--

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

--

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di alcuni studenti: X

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

Lacune pregresse da colmare in itinere

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:X

Frequenti e reiterate assenze:

Mancanza di ore, perchè destinate ad attività di FSL e orientamento X

X

.....

Parma, 4 Maggio 2026

prof.Monica Chezzi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: 5° SEZIONE : "A" INDIRIZZO: ARCHITETTURA

DOCENTE: PAOLO RUGGIERO MATERIA: DISCIPLINE PROGETTUALI

ORE DI LEZIONE settimanali: 6 (SEI)

1. Analisi della situazione finale della classe (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X							X
Rispetto dei regolamenti		X			X				
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni			X		X				X

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		X				X			
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche	X								
Partecipazione positiva alle attività		X			X				

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e

Grado di adeguatezza nell'autovalutazione			X		X				X
---	--	--	---	--	---	--	--	--	---

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X			X				X

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Rispetto delle altre persone		X			X				
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà			X		X				
Apertura a rapporti interpersonali		X			X				

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

La conclusione dell'ultimo anno (il terzo anno consecutivo) per la Disciplina Progettuale Architettonica per la classe 5°AAA rileva un maggiore senso di crescita personale della metodologia progettuale architettonica. In particolare quest'anno quinto, ha permesso di maturare quel senso di disciplina e consapevolezza d'aula in cui ciascuno si è realmente confrontato costruttivamente con altri al pari (studenti) e con il docente durante le revisioni dimostrando una competenza ideativa ben conuigata con la storia dell'architettura, il contesto ambientale (genius loci), le strutture portanti, la sostenibilità architettonica nelle tecnologie green.

In particolare si segnala un superamento di quelle che erano le classiche problematicità degli anni pregressi (3° e 4°) relative a quella successiva fase che, dalla teoria dell'architettura, trasferiva agli studenti la fase ideativo-grafico (alquanto rumorosa) e dunque a quel "necessario" confronto tra studenti e docente che consolida e configura la forma architettonica (progetto ideato-disegnato) fatto di revisioni personali e collettive in aula.

La competenza progettuale consolidata anche nei momenti sinergici di classe tra studenti (anche in gruppi talvolta) ha perfezionato negli studenti oltre alla metodologia progettuale anche il necessario confronto critico o argomentazione teorica tra concetto e ideazione progettuale maturandone particolarmente il vocabolario tecnico ed linguaggio verbale professionale in particolare nelle FSL con architetti esterni.

Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
-analisi e progettazione di spazi architettonici collettivi di grande dimensione (musei, architetture sacre, monumenti, auditorium, spazi collettivi...);	Saper configurare uno spazio architettonico di grande dimensione mediante l'uso sapiente delle strutture; dimostrare la padronanza della rappresentazione tecnica (metodo di monge) del disegno in pianta e sezioni e prospettive intuitive a schizzo;		X			X				X
progettazione architettonica relativa al contesto ambientale ed alla climatizzazione anche con metodologia green (camino di ventilazione, tetto giardino, pareti verdi verticali...);	Dimostrare di saper configurare uno spazio architettonico e dunque una forma che sappia confrontarsi con il contesto (genius loci) in cui l'estetica formale e materica del costruito sia espressione di una sapiente configurazione ambientale;		x			x				
conoscenza delle strutture in acciaio con travi reticolari spaziali; la progettazione architettonica in chiave struttura/forma;	Comprovare di aver approfondito e potenziato le strutture a telaio degli anni pregressi in c.a. con le diverse tipologie strutturali reticolari in acciaio; Dimostrare con chiarezza di aver acquisito la genesi della forma		x				x			x

	architettonica come espressione della funzione e della struttura portante;									
saper produrre una relazione illustrativa del progetto e argomentare la stessa con linguaggio tecnico professionale;	Avere competenza nella stesura di una relazione tecnica che descriva lo spazio non esclusivamente in chiave dimensionale, ma particolarmente come dimostrazione del legame storico (riferimenti passati) e del concept progettuale o metodologico intrapreso.		x		x					

2. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Le strutture a grandi luci
Le grandi strutture in ferro
Le strutture a telaio in acciaio
Strutture in acciaio IPE; Centre Pompidou a Parigi; OMA Fondation Galeries Lafayette; New Tate Modern Herzog & de Meuron; New York Times R.Piano; Rho fiera Fuksas e Centro Francoforte;
Il Sistema reticolare spaziale;
Applicazioni con travi reticolari piane e spaziali per grandi luci
L'architettura sostenibile;
Il Clima come fondamento del Progetto, di M.Bovati
Passive House e sostenibilità;
Il verde verticale: supporti; feltri; moduli;
Tetto giardino; camino di ventilazione naturale; pareti accumulatrici;
gabetti e isola uffici snam milano; bosco verticale boeri; Piranesi e i disegni dal fascino antico dei ruderi; le corbusier l'esprit nouveau; talponia gabetti isola; le corbusier ville savoye; r.Venturi Casa vanna; le corbusier palazzo delle associazioni ahmedabad;
Student Housing sostenibile;
L'intangibile in architettura – A.Bossi;
Il progetto di Spazio Polivalente con Centro Commerciale;
Guida Pratica alla Progettazione Architettonica: casi da esame di Stato;
Le costruzioni sacre come rifugio dello spirito;
Michelucci Chiesa di San Giovanni; chiesa di San Paolo a Foligno Fuksas; Chiesa di St. Pierre Le Corbusier; sant'ivo alla sapienza Borromini; santa maria degli angeli M.Botta; saarinen cappella interconfessionale; tadao ando tempio dell'acqua; Peter Zumthor San Nicolao e cappella di san benedetto; la cappella per la meditazione Tadao Ando; soute de moura chiesa padiglione Vaticano; alvar aalto chiesa riola;

Obiettivi Minimi

Studio e progettazione di ambienti architettonici collettivi di grande dimensione (musei, architetture sacre, monumenti, auditorium....);
la progettazione architettonica relativa al contesto ambientale ed alla climatizzazione anche con metodologia green (camino di ventilazione, tetto giardino, pareti verdi verticali...);
conoscenza delle strutture in acciaio con travi reticolari spaziali;

Altri contenuti (approfondimenti extra)

Allestimenti per Museografia;
Progetto di allestimento temporaneo urbano

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

Lacune pregresse da colmare in itinere

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

Frequenti e reiterate assenze:

Altro (specificare)

☐
☐
☐
☐
☐
☐

.....

Parma, 06/06/2026

prof. Paolo RUGGIERO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5^A

SEZIONE : A

INDIRIZZO:

ARCHITETTURA E AMBIENTE

DOCENTE: SILVIA NARDELLA

MATERIA: LINGUA INGLESE

ORE DI LEZIONE settimanali: 3

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		x				x			
Puntualità negli ingressi		x				x			x
Rispetto dei regolamenti			x		x				x
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		x				x			

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		x							x
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		x				x			
Partecipazione positiva alle attività		x				x			

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		x							x

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		x				x			

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone		x				x			
Disponibilità alla collaborazione		x				x			
Atteggiamenti di solidarietà		x				x			
Apertura a rapporti interpersonali		x				x			

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

NESSUNA

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni
• descrivere gli eventi principali della prima parte del regno della regina Vittoria • esplorare la vita nella città vittoriana e il concetto di compromesso vittoriano • descrivere le caratteristiche del romanzo vittoriano • descrivere le caratteristiche dell'opera di C. Dickens • comprendere brani di C. Dickens • descrivere gli eventi principali della seconda parte del regno della regina Vittoria e il declino dell'ottimismo vittoriano • descrivere le caratteristiche del romanzo vittoriano della seconda metà del XIX secolo • descrivere le caratteristiche dell'opera di R.L. Stevenson • descrivere le caratteristiche dell'estetismo • descrivere gli eventi principali della vita di O. Wilde • descrivere le caratteristiche di <i>The Picture of Dorian Gray</i> • comprendere brani di R.L. Stevenson, O. Wilde. • descrivere gli eventi principali dell'<i>Edwardian age</i> e della Prima	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • inquadramento storico-sociale • approfondimenti culturali • testi letterari e giornalistici		x				x			
	Parlato (produzione e interazione orale) • descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica • utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali • spiegare i collegamenti con la realtà contemporanea • fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario • relazionare il contenuto di un testo		x			x				x
	Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi • scrivere brevi testi di commento a brani letterari • scrivere testi per esprimere le proprie opinioni		x			x				x

- guerra mondiale • descrivere le caratteristiche del Modernismo • descrivere le caratteristiche della poesia dei <i>War Poets</i> • descrivere le caratteristiche del romanzo moderno • descrivere le caratteristiche del monologo interiore • descrivere le caratteristiche di J. Joyce come scrittore modernista • comprendere poesie di R. Brooke e W. Owen, brani di J. Joyce • comprendere una lezione sulle teorie di Freud • descrivere le caratteristiche di <i>Dubliners</i> • descrivere la storia degli Stati Uniti nei primi tre decenni del XX secolo • descrivere gli eventi principali degli anni Trenta negli Stati Uniti • descrivere le caratteristiche del romanzo distopico • descrivere le caratteristiche dell'opera di G. Orwell • comprendere brani di J. Steinbeck e G. Orwell • comprendere la trama di <i>The Grapes of Wrath</i> e <i>Nineteen Eighty-Four</i> • spiegare il concetto della Grande Depressione nel romanzo <i>The Grapes of Wrath</i> e la propria visione del futuro	Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti • usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario • leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario • inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie		x				x			x
	Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari • comprendere le relazioni tra il contesto storico-culturale e le opere			x			x			
	Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva • percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale • interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo		x				x			

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

--

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 04/04/2025

prof. Silvia Nardella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: 5° SEZIONE : A INDIRIZZO: Architettura e Ambiente

DOCENTE: Stefano Lombardi MATERIA: Scienze Motorie e sportive

ORE DI LEZIONE settimanali: 2

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Assiduità della frequenza	X								
Puntualità negli ingressi	X								
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Puntualità nelle consegne	X								
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X							
Partecipazione positiva alle attività	X								

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X							

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro	X								

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Rispetto delle altre persone		X							
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

--

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
conoscenze teoriche su tematiche inerenti le attività motorie e sportive come la storia delle olimpiadi e la connessione tra sport e disabilità, i concetti per condurre un corretto e sano stile di vita, ed i principi cardine dell'allenamento.	abilità e competenze nell'applicare in modo autonomo pratiche inerenti le attività motorie e sportive generali e specifiche, ed i concetti per condurre un corretto e sano stile di vita promuovendo un ambiente dinamico ed inclusivo.	X								
conoscenze riguardanti le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), coordinative (coordinazione generale e fine) ed anche nei giochi tradizionali	competenze pratiche riguardanti lo sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), coordinative (coordinazione generale e fine) ed anche nei giochi tradizionali	X								
conoscenze dei principali sport di squadra ed individuali presenti nel territorio regionale e nazionale(pallavolo, basket, calcio e calcio a 5, rugby, pallamano, ultimate, baseball, acrosport, atletica leggera, sport di racchetta, ecc...)	competenze pratiche nello svolgimento dei principali sport di squadra ed individuali presenti nel territorio regionale e nazionale(pallavolo, basket, calcio e calcio a 5, rugby, pallamano, ultimate, baseball, acrosport, atletica leggera, sport di racchetta, ecc...)	X								

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Contenuto collegato con Educazione Civica, è stata l'approfondimento sulle manovre BLS e quelle per la disostruzione delle vie aeree

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

Lacune pregresse da colmare in itinere

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

Frequenti e reiterate assenze:

Altro (specificare)

.....

Parma, 30/04/26

professore
[f.to](#) Stefano Lombardi